# CRITERI DI VALUTAZIONE, CONTENUTI ESSENZIALI E STRUMENTI DI VERIFICA PER LE SINGOLE DISCIPLINE

## **ITALIANO**

## Primo Biennio

L'apprendimento dell'Italiano al biennio è centrato sull'approfondimento dell'educazione linguistica e sull'avvio alla lettura consapevole dei testi. Preminente è la riflessione sugli usi della lingua – cui concorre parallelamente lo studio del Latino e del Greco – e sulla dimensione comunicativa. I percorsi didattici mirano a sviluppare le motivazioni e il gusto per la lettura, fornendo adeguati strumenti di comprensione e analisi dei testi.

#### **CONTENUTI**

Consolidamento e potenziamento delle abilità comunicative: ascoltare, parlare, leggere, scrivere.

Consolidamento e approfondimento delle conoscenze di base morfologiche, sintattiche e lessicali.

Consolidamento e approfondimento delle competenze testuali orali e scritte attraverso la lettura e la produzione di testi non letterari e giornalistici.

Lettura di testi italiani e stranieri, in prosa e in poesia.

Lettura, anche in forma antologica, di testi significativi della letteratura classica in traduzione (*Iliade*, *Odissea*, *Eneide*) e de *I Promessi Sposi*.

Studio della Letteratura Italiana delle origini (la poesia religiosa, la Scuola Poetica Siciliana, la poesia toscana prestilnovistica) attraverso alcune letture di testi e l'acquisizione delle principali tecniche di analisi.

## STRUMENTI DI VERIFICA

- Test di comprensione e analisi del testo
- Redazione di testi brevi o estesi, in classe e a casa, di varia tipologia (espositivi, narrativi, descrittivi, argomentativi), redazione di testi d'uso (riassunti, parafrasi).
- Test di conoscenze e competenze grammaticali
- Relazioni orali

Le verifiche sono formative e sommative, orali e scritte, mirate nelle richieste, trasparenti negli obiettivi e nei criteri di valutazione, somministrate per verificare il raggiungimento di obiettivi didattici intermedi e finali di specifici percorsi. Il numero minimo di verifiche scritte è di almeno due per quadrimestre; almeno due per quelle orali per entrambi i periodi.

## CRITERI DI VALUTAZIONE

Si terranno in debita considerazione anche l'impegno personale, il raggiungimento degli obiettivi rispetto alla situazione di partenza, la partecipazione al lavoro in classe. Il momento della valutazione sarà sempre accompagnato da un'analisi e riflessione costruttiva che aiuti ciascun allievo ad autovalutarsi per cogliere sia i punti di forza sia eventuali aspetti da migliorare.

## CRITERI DI VALUTAZIONE PER LE VERIFICHE ORALI (PRIMO BIENNIO)

- Rispetto delle richieste
- Conoscenza e comprensione dei contenuti disciplinari
- Capacità di usare il lessico specifico
- Capacità di esporre in modo chiaro e corretto

- Capacità di analisi e di comprensione di un testo letterario
- Capacità di rielaborazione personale

## CRITERI DI VALUTAZIONE PER LE VERIFICHE SCRITTE (PRIMO BIENNIO)

- Adesione alla traccia
- Ricchezza e precisione delle informazioni
- Coerenza e coesione argomentativa
- Correttezza linguistica ed espressiva
- Capacità di sintesi

## Secondo Biennio e Quinto Anno

L'insegnamento dell'Italiano nel triennio persegue le finalità di:

- Sviluppare lo studio scientifico e critico della lingua nella consapevolezza del suo spessore storico-culturale;
- Valorizzare la tradizione letteraria e l'acquisizione delle sue linee di fondo;
- Sviluppare l'abitudine alla lettura, anche integrale, delle opere letterarie e all'analisi dei testi;
- Educare al piacere della lettura.

## **CONTENUTI**

#### LINGUISTICA

- 1. Conoscenza delle strutture morfosintattiche dell'italiano.
- 2. Competenza lessicale ed espositiva.
- 3. Conoscenza del lessico specifico disciplinare relativo agli argomenti svolti.
- 4. Conoscenza degli aspetti metrici dei testi studiati.
- 5. Conoscenza delle principali figure retoriche dei testi studiati.
- 6. Identificazione dei generi letterari dei testi studiati.
- 7. Analisi del testo poetico e narrativo.

#### **LETTERATURA**

Classi terze: Passaggio dal latino alle lingue romanze e percorso della lirica d'amore dai provenzali alla Scuola Siciliana, anche riprendendo la trattazione svolta nel biennio. Aspetti della poesia religiosa. Il *Dolce Stilnovo*. Dante. La poesia comico- realistica. La costruzione della prosa volgare dall'*exemplum* alla novella (cenni). Boccaccio. Petrarca. Caratteri della cultura umanistico-rinascimentale: forme e modelli. *La Divina Commedia*, *Inferno*: otto/dieci canti.

Classi quarte: La letteratura rinascimentale: Ariosto, Machiavelli, Guicciardini. Il Manierismo e Tasso. Il Barocco. La nascita della prosa scientifica: Galileo. L'Arcadia. L'Illuminismo. Goldoni. Parini. Alfieri. Dal Neoclassicismo al Romanticismo. Foscolo. *La Divina Commedia, Purgatorio*: otto/dieci canti.

Classi quinte: Caratteri della cultura e della letteratura romantica. Leopardi. Manzoni. Il romanzo nella seconda metà dell'Ottocento (con riferimenti europei). Verga. Origini e sviluppo della lirica moderna: esempi di esperienze europee. Simbolismo e Decadentismo. Pascoli. D'Annunzio. Pirandello. Svevo. Le avanguardie storiche. Esempi della lirica italiana del primo Novecento. Ungaretti. Montale. Saba. Esempi significativi del romanzo e della lirica del Novecento. *La Divina Commedia*, *Paradiso*; otto/dieci canti.

### STRUMENTI DI VERIFICA

Redazione di elaborati scritti, in classe e a casa: parafrasi, riassunti, commenti, analisi di testi.

Sviluppo di temi argomentativi e delle tipologie richieste dalla prima prova scritta dell'Esame di Stato.

Verifiche orali

Test scritti per la verifica di specifici contenuti, anche a integrazione della valutazione orale.

Contributi personali dello studente al lavoro di classe.

Il numero minimo di verifiche scritte è di almeno due per quadrimestre; almeno due per quelle orali per entrambi i periodi.

## CRITERI DI VALUTAZIONE

Si terranno in debita considerazione anche l'impegno personale, il raggiungimento degli obiettivi rispetto alla situazione di partenza, la partecipazione al lavoro in classe. Il momento della valutazione sarà sempre accompagnato da un'analisi e riflessione costruttiva che aiuti ciascun allievo ad autovalutarsi per cogliere sia i punti di forza sia eventuali aspetti da migliorare.

## CRITERI DI VALUTAZIONE PER LE VERIFICHE ORALI (SECONDO BIENNIO E ULTIMO ANNO)

- Pertinenza della risposta rispetto alla richiesta
- Conoscenza e comprensione dei contenuti (testi affrontati e fondamentali contenuti storico- letterari)
- Capacità di istituire opportuni collegamenti tra argomenti, autori, periodi storici
- Correttezza e chiarezza espressiva e comunicativa
- Eventuale originalità espressiva e comunicativa

## CRITERI DI VALUTAZIONE PER LE VERIFICHE SCRITTE (SECONDO BIENNIO E ULTIMO ANNO)

Verranno valutate nello scritto, con attenzione alla gradualità del loro sviluppo nell'arco dei tre anni:

- Comprensione dell'enunciato o del testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici
- Capacità di aderire al tema trattato o alla tesi da discutere e utilizzo del giusto registro; uso corretto dei documenti a disposizione
- Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali
- Organizzazione del testo, coesione, coerenza, consequenzialità delle argomentazioni
- Ricchezza e padronanza lessicale. Correttezza formale (ortografia, morfologia, sintassi, punteggiatura)
- Capacità di correlazioni interdisciplinari;
- Personalizzazione delle riflessioni e autonomia di giudizio

In particolare per l'analisi del testo (tip. A) si valuteranno:

- Capacità di comprendere e analizzare in modo corretto e articolato il testo
- Capacità di esprimere giudizi critici e valutazioni personali

In particolare per i testi argomentativo e espositivo-argomentativo (tip. B e C)

- Correttezza e coerenza dei riferimenti culturali utilizzati
- Capacità di coerenza e coesione del percorso argomentativo sviluppato

## STORIA & GEOGRAFIA

## Storia Primo Biennio

L'alunno alla fine del biennio:

- Colloca gli eventi nel contesto cronologico e geografico;
- Coglie e segue le linee di sviluppo dei singoli fenomeni e le relazioni tra di essi;
- Comprende le somiglianze, ma anche le profonde differenze, che intercorrono tra passato e presente;
- Coglie l'importanza dell'uso meditato e critico delle fonti;
- Individua i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche e sociali e, in una dimensione interdisciplinare, comprende i diritti e doveri dell'essere cittadino.

### **CONTENUTI**

Il primo biennio è dedicato allo studio delle civiltà antiche e di quella altomedievale.

I nuclei tematici fondanti sono: le principali civiltà del vicino Oriente; la civiltà giudaica; la civiltà greca; la civiltà romana; l'avvento del Cristianesimo; l'Europa romano-barbarica; la diffusione dell'Islam; società, economia, politica e cultura nell'Europa alto-medioevale.

### STRUMENTI DI VERIFICA

Le verifiche sono formative e sommative, mirate nelle richieste, trasparenti negli obiettivi e nei criteri di valutazione, somministrate per verificare il raggiungimento di obiettivi didattici intermedi e finali di specifici percorsi.

Sono previste due verifiche orali per quadrimestre (in alternativa, il docente può ricorrere a verifiche formative strutturate e/ o semi-strutturate su specifici aspetti del programma).

### CRITERI DI VALUTAZIONE

Si individuano nei seguenti punti:

- Rispetto delle richieste
- Conoscenza e comprensione dei contenuti disciplinari
- Correttezza espositiva
- Uso appropriato del lessico specifico
- Sistemazione e rielaborazione delle conoscenze in quadri di riferimento.

## Geografia Primo Biennio

L'alunno alla fine del biennio:

- Individua le principali caratteristiche fisiche di ambienti e regioni
- Comprende le strutture economiche, sociali e culturali delle singole regioni
- Usa il linguaggio geografico appropriato
- Legge ed interpreta carte geografiche e tematiche
- Matura la consapevolezza del rapporto uomo-ambiente e sviluppa apertura e rispetto per culture diverse.

### **CONTENUTI**

Trattazione di alcuni temi di geografia umana ed economica in una prospettiva geo-storica. Descrizione sintetica e collocazione sul planisfero di alcuni stati del mondo (con attenzione particolare all'area mediterranea ed europea).

#### STRUMENTI DI VERIFICA

Le verifiche sono formative e sommative, mirate nelle richieste, trasparenti negli obiettivi e nei criteri di valutazione, somministrate per verificare il raggiungimento di obiettivi didattici intermedi e finali di specifici percorsi.

Sono previste due verifiche orali per quadrimestre (in alternativa, il docente può ricorrere a verifiche formative strutturate e/ o semi-strutturate su specifici aspetti del programma).

## CRITERI DI VALUTAZIONE

Si individuano nei seguenti punti:

- Rispetto delle richieste
- Conoscenza e comprensione dei contenuti disciplinari
- Correttezza espositiva
- Uso appropriato del lessico specifico
- Sistemazione e rielaborazione delle conoscenze in quadri di riferimento.

## LINGUA E CULTURA LATINA

#### LINEE GENERALI E FINALITÀ

Lo studio della lingua e della cultura latina consente di accedere direttamente ai documenti della civiltà di Roma; ha dunque un'intrinseca validità di carattere storico-culturale. Al centro dell'insegnamento si pone la lettura dei testi. Lo studio del latino contribuisce al perfezionamento dell'educazione linguistica in quanto consolida e approfondisce le conoscenze metalinguistiche della lingua di origine. La traduzione, inoltre, stimola e potenzia le capacità di riflessione e il pensiero critico.

## Primo Biennio

## COMPETENZE in uscita

Lo studente

- Acquisisce un rigoroso e solido metodo di studio
- Acquisisce le competenze linguistiche di base funzionali alla comprensione e alla traduzione di testi d'autore, prevalentemente in prosa, di argomento mitologico, storico e narrativo
- È in grado di porre in relazione linguistica il latino con l'italiano
- Conosce e contestualizza i principali aspetti della civiltà latina.

## OBIETTIVI specifici di apprendimento - Obiettivi minimi

Attraverso l'itinerario didattico del biennio lo studente

- Comprende le strutture morfosintattiche di base affrontate e sa darne adeguata resa in italiano
- Conosce i principali elementi del lessico di base
- Esprime gli elementi fondamentali della materia in forma corretta e sufficientemente chiara.

## Obiettivi ulteriori

Lo studente

- Sviluppa abilità di rielaborazione e trasposizione del testo antico in italiano
- Sviluppa e consolida le competenze linguistiche nell'esposizione dei contenuti
- Sviluppa un metodo di lavoro autonomo nell'approccio ai testi
- Riconosce l'eredità linguistica delle lingue classiche nelle etimologie dell'italiano, delle lingue europee e del lessico specifico.

CONTENUTI acquisiti al termine del biennio

Principi fondamentali di fonetica.

Morfologia: declinazione dei sostantivi, degli aggettivi, dei pronomi; gradi di intensità degli aggettivi e degli avverbi; coniugazione dei verbi attivi, passivi, deponenti e anomali.

**Sintassi**: sintassi dei casi; sintassi del verbo (usi dell'infinito e del participio, gerundio e gerundivo, perifrastica passiva); sintassi del periodo (interrogative dirette, fondamentali tipi di subordinate comprese interrogative indirette e *consecutio temporum*, completive più comuni e periodo ipotetico indipendente).

**Lessico:** acquisizione del lessico di base e famiglie di parole.

Metodo di analisi e traduzione: attività di laboratorio di traduzione e di consultazione guidata del vocabolario.

## STRUMENTI DI VERIFICA

- Decodificazione e ricodificazione dei testi in classe e a casa
- Esercizi di riconoscimento/trasformazione/rielaborazione di semplici strutture
- Test di morfologia e sintassi
- Interrogazioni orali

Oggetto della valutazione saranno il grado di raggiungimento degli obiettivi minimi e ulteriori, l'impegno, la partecipazione e l'interesse dimostrati nelle attività in classe e a casa.

Le verifiche valide per lo scritto dovranno vertere su traduzione in lingua italiana di testi d'autore, secondo le Indicazioni Nazionali.

Il numero minimo di verifiche scritte è di almeno due per quadrimestre; almeno due per quelle orali per entrambi i periodi.

## CRITERI DI VALUTAZIONE

- Comprensione delle strutture morfosintattiche
- Scelta lessicale pertinente
- Utilizzo corretto dell'ortografia, della morfosintassi della lingua italiana e della punteggiatura.

## Secondo Biennio e Quinto Anno

## COMPETENZE IN USCITA

Lo studente

- Acquisisce un rigoroso e solido metodo di studio
- Acquisisce competenze linguistiche che gli permettano di comprendere i testi fondamentali del patrimonio latino
- È in grado di interpretare i testi sul piano sincronico e diacronico
- Affina, attraverso la traduzione e l'analisi dei testi, le capacità mentali di astrazione e riflessione, in funzione
  preparatoria a studi superiori dei più diversi ambiti, anche scientifici e tecnologici
- Acquista consapevolezza di un più ampio orizzonte storico riconoscendo l'eredità linguistica del latino nel patrimonio culturale europeo.

## OBIETTIVI specifici di apprendimento - Obiettivi minimi

Attraverso l'itinerario didattico del secondo biennio e dell'ultimo anno lo studente

- Comprende le strutture morfosintattiche essenziali dei testi affrontati e sa darne adeguata resa in italiano
- È capace di motivare le scelte di traduzione
- Acquisisce il lessico di base della storiografia, della retorica, della politica e della filosofia
- Individua le diverse componenti che concorrono a formare il sistema di significati del testo (genere letterario, scelte espressive, lessico e figure retoriche, metrica)
- Riconosce la specificità del testo poetico e apprende la lettura metrica
- Colloca gli autori e i fenomeni letterari nello sviluppo storico-culturale
- Espone gli elementi fondamentali della materia in forma corretta e sufficientemente chiara.

## Obiettivi ulteriori

Lo studente

- Formula un'interpretazione complessiva del testo, che dimostri l'acquisizione degli strumenti di analisi, la capacità criticae il gusto personale
- Individua la componente tradizionale, l'apporto originale, il rapporto con le attese del pubblico e l'eventuale committenza, le convergenze e i contatti tra la cultura latina e quella greca, gli elementi di alterità e di continuità tra la cultura letteraria greco-romana e quella successiva
- Rende nella traduzione lo specifico letterario del testo.

## CONTENUTI acquisiti al termine del secondo biennio

## Studio della lingua

Revisione e consolidamento delle conoscenze linguistiche attraverso momenti di riflessione sistematica sulle strutture sintattiche essenziali; potenziamento lessicale.

Metodo di analisi e traduzione: attività di laboratorio di traduzione e di consultazione guidata del vocabolario.

#### Testi in latino

La prosa: Cesare, Sallustio, Cicerone, Livio. Lettura di un'antologia di passi: traduzione e analisi morfo-sintattica, stilistica e tematica

La poesia: Catullo, Virgilio, Orazio, Ovidio, Lucrezio. Lettura di un'antologia di versi: traduzione e analisi metrica, morfosintattica, stilistica e tematica.

### Storia della letteratura

Storia della letteratura di epoca arcaica: l'epica (Livio Andronico, Nevio, Ennio), il teatro (Plauto e Terenzio), la satira (Lucilio).

Letteratura dell'età di Cesare: Catullo, Lucrezio, Cesare, Sallustio, Cicerone.

Letteratura di epoca augustea: Virgilio, Livio, Orazio, i poeti elegiaci.

## CONTENUTI acquisiti al termine dell'ultimo anno

## Studio della lingua

Consolidamento delle conoscenze linguistiche sia attraverso l'analisi dei testi in programma sia attraverso momenti di riflessione sistematica sulle strutture sintattiche essenziali. Approfondimento delle capacità di contestualizzazione.

#### Testi in latino

Passi di prosa tratti da autori quali Seneca, Petronio, Tacito, Apuleio. Traduzione e analisi morfosintattica, stilistica e tematica

Passi di poesia tratti da autori quali Lucrezio, Virgilio, Orazio, Ovidio. Traduzione e analisi metrica, morfosintattica, stilistica e tematica.

### Storia della letteratura

Storia della letteratura dell'età imperiale: Seneca, Lucano, Petronio, Persio, Giovenale, Marziale, Quintiliano, Plinio il Giovane, Tacito, Svetonio, Apuleio, eventuali cenni ad autori di letteratura cristiana.

## STRUMENTI DI VERIFICA

Strumenti per la verifica e la valutazione del raggiungimento degli obiettivi da parte degli studenti sono:

- Verifiche valide per l'orale (almeno due per quadrimestre): interrogazioni, test oggettivi per verificare la sistematicità dell'applicazione, in numero variabile in relazione alle esigenze della classe.
- Traduzioni scritte dal latino (almeno due per quadrimestre).

Oggetto della valutazione sono il grado di raggiungimento degli obiettivi minimi e ulteriori, l'impegno, la partecipazione e l'interesse dimostrati nelle attività in classe e a casa.

### CRITERI DI VALUTAZIONE

Si valutano i seguenti aspetti:

- Competenza morfosintattica
- Utilizzo corretto dell'ortografia, della morfosintassi della lingua italiana e della punteggiatura
- Coerenza logica
- Pertinenza e proprietà lessicale
- Rispetto del lessico specifico di un autore e di un genere
- Commento del testo.

## LINGUA E CULTURA GRECA

## LINEE GENERALI E FINALITÀ

Lo studio della lingua e della cultura greca consente un approccio diretto alla civiltà ellenica, radice del pensiero e della democrazia occidentali. La lettura dei testi rappresenta un prezioso strumento conoscitivo della civiltà antica e della nostra identità culturale. La traduzione favorisce inoltre l'acquisizione di una consapevolezza linguistica e di un'autonomia intellettuale che permettono di vagliare criticamente i messaggi e di padroneggiare i linguaggi del presente.

## Primo Biennio

## COMPETENZE in uscita

Lo studente

- Acquisisce un rigoroso e solido metodo di studio
- Acquisisce le competenze linguistiche di base funzionali alla comprensione e alla traduzione di testi d'autore in prosa, di argomento mitologico, storico e narrativo
- È in grado di porre in relazione linguistica il greco con l'italiano
- Conosce i principali aspetti della civiltà greca.

## OBIETTIVI specifici di apprendimento - obiettivi minimi

Attraverso l'itinerario didattico del biennio lo studente

- Comprende le strutture morfosintattiche affrontate e sa darne adeguata resa in italiano
- Conosce i principali elementi del lessico di base
- Espone gli elementi fondamentali della materia in forma corretta e sufficientemente chiara.

## Obiettivi ulteriori

Lo studente

- Sviluppa abilità di rielaborazione e trasposizione del testo antico in italiano
- Sviluppa e consolida le competenze linguistiche nell'esposizione dei contenuti
- Acquisisce un metodo di lavoro autonomo nell'approccio ai testi.

## CONTENUTI acquisiti al termine del primo biennio

Principi fondamentali di fonetica.

**Morfologia**: declinazione dell'articolo, dei sostantivi, degli aggettivi e dei pronomi; gradi di intensità degli aggettivi e degli avverbi; sistema verbale della coniugazione tematica e atematica (presente, imperfetto, futuro, aoristo, perfetto e piuccheperfetto); aggettivi verbali.

**Sintassi**: uso dell'articolo, funzione dei casi, attrazione, prolessi e nesso del relativo; usi dell'infinito e del participio; interrogative dirette, fondamentali tipi di subordinate comprese interrogative indirette e periodo ipotetico indipendente, prime nozioni di sintassi.

Lessico: acquisizione del lessico di base e famiglie di parole.

Metodo di analisi e traduzione: attività di laboratorio di traduzione e di consultazione guidata del vocabolario.

## STRUMENTI DI VERIFICA

Strumenti per la verifica e la valutazione del raggiungimento degli obiettivi da parte degli studenti sono:

- Verifiche valide per l'orale (almeno due per quadrimestre): interrogazioni, test oggettivi per verificare la sistematicità dell'applicazione, in numero variabile in relazione alle esigenze della classe.
- Traduzioni scritte dal greco (almeno due per quadrimestre).

Oggetto della valutazione saranno il grado di raggiungimento degli obiettivi minimi e ulteriori, l'impegno, la partecipazione e l'interesse dimostrati nelle attività in classe e a casa.

## CRITERI DI VALUTAZIONE:

- Comprensione delle strutture morfosintattiche
- Scelta lessicale pertinente
- Utilizzo corretto dell'ortografia, della morfosintassi della lingua italiana e della punteggiatura.

## Secondo Biennio e Quinto Anno

## COMPETENZE IN USCITA

Lo studente

- Acquisisce un rigoroso e solido metodo di studio
- Acquisisce competenze linguistiche che gli permettano di comprendere i testi fondamentali del patrimonio ellenico
- È in grado di interpretare i testi sul piano sincronico e diacronico
- Affina, attraverso la traduzione e l'analisi dei testi, le capacità mentali di astrazione e riflessione, in funzione preparatoria a studi superiori dei più diversi ambiti, in particolare scientifici e tecnologici.

## OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO- OBIETTIVI MINIMI

Attraverso l'itinerario didattico del secondo biennio e dell'ultimo anno lo studente

- Comprende le strutture morfosintattiche essenziali dei testi affrontati e sa darne adeguata resa in italiano
- È capace di motivare le scelte di traduzione
- Acquisisce il lessico di base della storiografia, della retorica, della politica e della filosofia
- Individua le diverse componenti che concorrono a formare il sistema di significati del testo (genere letterario, scelte espressive, lessico e figure retoriche, metrica)
- Riconosce la specificità del testo poetico e apprende la lettura metrica (esametro, distico elegiaco e trimetro giambico)
- Colloca gli autori e i fenomeni letterari nello sviluppo storico-culturale
- Espone gli elementi fondamentali della materia in forma corretta e sufficientemente chiara.

## **OBIETTIVI ULTERIORI**

#### Lo studente

- Formula un'interpretazione complessiva del testo, che dimostri l'acquisizione degli strumenti di analisi, la capacità critica e il gusto personale
- Individua la componente tradizionale, l'apporto originale, il rapporto con le attese del pubblico e l'eventuale committenza, le convergenze e i contatti tra la cultura latina e quella greca, gli elementi di alterità e di continuità tra la cultura letteraria greco-romana e quella successiva;
- Rende nella traduzione lo specifico letterario del testo.

## CONTENUTI ACQUISITI AL TERMINE DEL SECONDO BIENNIO

## Studio della lingua

Revisione e consolidamento delle conoscenze linguistiche attraverso momenti di riflessione sistematica sulle strutture sintattiche essenziali; potenziamento lessicale.

## Testi in lingua greca

La prosa: un'antologia di storiografi; un'orazione oppure un'antologia di una o più orazioni. Traduzione e analisi morfosintattica, stilistica e tematica.

La poesia: Omero, antologia di poeti lirici. Traduzione e analisi metrica, morfosintattica, stilistica e tematica.

#### Storia della letteratura

Omero, Esiodo, lirica, teatro, storiografia, oratoria.

Metodo di analisi e traduzione: attività di laboratorio di traduzione e di consultazione guidata del vocabolario.

## CONTENUTI ACQUISITI AL TERMINE DELL'ULTIMO ANNO

## Studio della lingua

Consolidamento delle conoscenze linguistiche sia attraverso l'analisi dei testi in programma sia attraverso momenti di riflessione sistematica sulle strutture sintattiche essenziali. Approfondimento delle capacità di contestualizzazione.

## Testi in lingua greca

Antologia di una o più tragedie, antologia di uno o più Dialoghi di Platone.

## Storia della letteratura

Ripresa della tragedia, commedia (Menandro), filosofia (Platone, Aristotele), poesia ellenistica (Callimaco, Apollonio Rodio, Teocrito, il mimo, l'epigramma), filosofia ellenistica (Epicuro), storiografia ellenistica (Polibio), prosa imperiale (Plutar co, la Seconda Sofistica, Luciano, il romanzo).

## STRUMENTI DI VERIFICA

Strumenti per la verifica e la valutazione del raggiungimento degli obiettivi da parte degli studenti sono:

- Verifiche valide per l'orale (almeno due per quadrimestre): interrogazioni, test oggettivi per verificare la sistematicità dell'applicazione, in numero variabile in relazione alle esigenze della classe.
- Traduzioni scritte dal greco (almeno due per quadrimestre).

Oggetto della valutazione saranno il grado di raggiungimento degli obiettivi minimi e ulteriori, l'impegno, la partecipazione e l'interesse dimostrati nelle attività in classe e a casa.

## CRITERI DI VALUTAZIONE

Si valuteranno i seguenti aspetti:

- Competenza morfosintattica
- Utilizzo corretto dell'ortografia, della morfosintassi della lingua italiana e della punteggiatura
- Coerenza logica
- Pertinenza e proprietà lessicale
- Rispetto del lessico specifico di un autore e di un genere
- Commento del testo.

## **FILOSOFIA**

Finalità generale dell'insegnamento della filosofia è la formazione delle capacità di riflessione e di comprensione razionale dei problemi attraverso lo studio dei momenti alti e della concettualità propria della tradizione filosofica occidentale.

### OBIETTIVI DISCIPLINARI

#### Classi terze

a) comprensione della specificità della domanda filosofica rispetto ad altre forme del sapere b) comprensione delle differenti e peculiari problematiche della filosofia e di quelle dei singoli autori c) acquisizione di un adeguato linguaggio tecnico d) capacità di comprendere e riassumere un testo filosofico e) esposizione corretta dei contenuti acquisiti.

## Classi quarte

a) comprensione delle problematiche generali del periodo trattato e di quelle specifiche dei singoli autori b) perfezionamento del linguaggio tecnico c) capacità di ricavare gli aspetti rilevanti della problematica di un autore a partire dalla lettura dei testi filosofici d) capacità di esposizione autonoma e critica dei testi e dei problemi trattati e) comprensione dei problemi filosofici nel loro sviluppo storico.

## Classi quinte

a) conoscenza e comprensione delle problematiche filosofiche nel loro sviluppo storico b) capacità di lettura, analisi, sintesi e commento dei testi degli autori trattati c) rielaborazione organica e personale dei problemi affrontati d) capacità di correlare le problematiche filosofiche a quelle storiche, letterarie, scientifiche e artistiche e) capacità di utilizzare il sapere filosofico acquisito nel triennio per discutere criticamente problemi di attualità.

## CONTENUTI IMPRESCINDIBILI

## Classi terze

Socrate-Platone-Aristotele

## Classi quarte

La rivoluzione scientifica- Cartesio- Empirismo- Kant

#### Classi quinte

Hegel- Marx- Nietzsche - Alcuni dei più significativi filosofi del Novecento a scelta del docente di classe.

Il percorso continuerà con almeno quattro autori o problemi della filosofia del Novecento, riconducibili alle seguenti aree tematiche:

Area etico-politica (Gramsci, Arendt, Scuola di Francoforte, Habermas, Popper, Rawls, ecc.).

Area epistemologica (Empirismo logico, Popper, Kuhn, Lakatos ecc.).

Area psicanalitico-esistenziale (Heidegger, Sartre, Jaspers, Jung, Lacan ecc.).

Area ermeneutico-linguistica (Wittgenstein, filosofia analitica, Heidegger, Gadamer).

### STRUMENTI DI VERIFICA

Le verifiche possono consistere e articolarsi nelle seguenti forme e momenti:

- Colloqui orali tesi ad accertare la conoscenza dei dati di base e le capacità di rielaborazione acquisite;
- Prove scritte finalizzate al controllo dello studio e dell'acquisizione delle conoscenze fondamentali e imprescindibili
  a seguire con profitto lo svolgimento del programma;
- Esposizioni di relazioni elaborate autonomamente dagli studenti.

Vengono eventualmente effettuate verifiche trasversali, cioè comuni a più sezioni, per accertare il livello di preparazione dei diversi ordini di classi relativamente ai contenuti comuni.

### CRITERI DI VALUTAZIONE

Per la valutazione degli studenti, misurata su una scala di livelli compresa tra il gravemente insufficiente (4) e l'eccellente (10), oltre al criterio generale della congruità della preparazione degli studenti agli obiettivi specifici della disciplina, si tiene conto con particolare attenzione dei seguenti aspetti:

- Appropriatezza del lessico e del linguaggio specifico
- Ordine dell'esposizione

- Coerenza nell'argomentazione
- Capacità di rielaborare i dati conoscitivi, impegno, motivazione, disponibilità al lavoro autonomo e senso di responsabilità verso gli impegni presi

## **STORIA**

## Secondo Biennio e Quinto Anno

La finalità generale dell'insegnamento della storia è la formazione del senso storico e della coscienza civile dello studente alla luce della persuasione che la conoscenza del passato costituisce un momento imprescindibile per la comprensione e l'orientamento nel presente.

#### OBIETTIVI DISCIPLINARI

#### Per le classi terze

- a. Comprensione e corretta memorizzazione dei fatti storici nella loro successione cronologica
- b. Acquisizione del linguaggio specifico
- Comprensione delle problematiche storiche; capacità di distinguere i problemi di natura economica, sociale e
  politica d) capacità di comprendere e riassumere correttamente documenti

## Per le classi quarte

- a. Sicura conoscenza degli eventi storici nella loro successione cronologica e comprensione delle problematiche che li sottendono
- b. Comprensione dell'interazione fra gli aspetti economici, sociali, politici e culturali degli eventi e capacità di istituire gli opportuni raccordi con gli argomenti affrontati nel programma di filosofia
- c. Capacità di comprendere e utilizzare documenti e testi storiografici
- d. Capacità di comprendere e trattare un problema storico nella sua evoluzione temporale e in particolare di cogliere la relazione fra passato e presente

## Per le classi quinte

- a. Padronanza sicura degli eventi nella loro successione cronologica e comprensione delle problematiche che li sottendono
- b. Comprensione dell'interazione fra aspetti economici, sociali, politici e culturali degli eventi e capacità di istituire gli opportuni raccordi con gli argomenti affrontati nel programma di filosofia
- c. Capacità di comprendere e utilizzare documenti e testi storiografici
- d. Capacità di correlare le tematiche storiche a quelle filosofiche, letterarie, scientifiche, artistiche
- e. Capacità di rielaborare in modo critico i temi affrontati cogliendone il legame con le questioni di attualità.

### **CONTENUTI**

### Classi terze

Crisi dell'universalismo medioevale- L'Umanesimo e le scoperte geografiche- La Riforma protestante- Il Seicento e la formazione dello stato moderno: assolutismo e istituzione rappresentativa

## Classi quarte

Illuminismo e Rivoluzione industriale- Rivoluzione francese e americana- La

Restaurazione- Il risveglio della nazionalità e il Risorgimento- L'età dell'imperialismo

#### Classi quinte

L'età giolittiana - La prima guerra mondiale e il nuovo assetto europeo- La Rivoluzione russa- I totalitarismi e la seconda guerra mondiale- La "guerra fredda"- La "decolonizzazione" e il terzo mondo- Il dopoguerra in Italia e la Repubblica. Fine secolo, dal 1973 ad oggi. Crisi e globalizzazione. L'Italia e l'Unione Europea. La "seconda repubblica".

Nel corso del triennio viene letta la Costituzione della Repubblica Italiana

## STRUMENTI DI VERIFICA

Le verifiche possono consistere e articolarsi nelle seguenti forme e momenti:

- Colloqui orali tesi ad accertare la conoscenza dei dati di base e le capacità di rielaborazione acquisite;
- Prove scritte finalizzate al controllo dello studio e dell'acquisizione delle conoscenze fondamentali e imprescindibili
  a seguire con profitto lo svolgimento del programma;
- Esposizioni di relazioni elaborate autonomamente dagli studenti.

Vengono eventualmente effettuate verifiche trasversali, cioè comuni a più sezioni, per accertare il livello di preparazione dei diversi ordini di classi relativamente ai contenuti comuni.

Viene inoltre proposto lo svolgimento di un tema storico nelle classi quarte e quinte.

## CRITERI DI VALUTAZIONE

Per la valutazione degli studenti, misurata su una scala di livelli compresa tra il gravemente insufficiente (4) e l'eccellente (10), oltre al criterio generale della congruità della preparazione degli studenti agli obiettivi specifici della disciplina, si tiene conto con particolare attenzione dei seguenti aspetti:

- Appropriatezza del lessico e del linguaggio specifico
- Ordine dell'esposizione
- Coerenza nell'argomentazione
- Capacità di rielaborare i dati conoscitivi, impegno, motivazione, disponibilità al lavoro autonomo e senso di responsabilità verso gli impegni presi

## LINGUA E CULTURA STRANIERA

## Primo Biennio

## FINALITÀ DELL'INSEGNAMENTO

L'insegnamento della lingua straniera mira a far acquisire allo studente:

- Sviluppo di competenze linguistico-comunicative che consentano di servirsi della lingua in maniera adeguata sia agli interlocutori sia al contesto. Gli obiettivi linguistico-comunicativi individuati corrispondono alle competenze linguistiche indicate dal *Quadro Comune Europeo di Riferimento per le Lingue* come necessarie per il raggiungimento dei livelli B1 e B2. Esse sono certificabili e iscrivibili nel *Portfolio Europeo*
- Consapevolezza della flessibilità delle strutture cognitive anche in un'ottica contrastiva, al fine di acquisire una consapevolezza delle analogie e differenze con la lingua italiana.
- Sviluppo di conoscenze sull'universo culturale relativo alla lingua straniera con particolare riferimento all'ambito sociale, attraverso l'analisi di documenti di attualità, di testi letterari originali di media difficoltà, di film e di romanzi riadattati di livello pre-intermediate/intermediate/upper intermediate.

## OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO

Gli studenti dovranno:

- Conoscere e saper utilizzare le strutture linguistiche (fonologia, morfologia e sintassi) relative ai contenuti disciplinari del I biennio.
- Essere in grado di comprendere e produrre testi orali e scritti, lineari e coesi, attraverso lo sviluppo delle quattro abilità fondamentali, finalizzato al conseguimento delle relative competenze.

ASCOLTARE: riconoscere il sistema fonetico ed il significato dei fonemi, capire i vari elementi di un discorso chiaro in lingua standard, sviluppare la capacità di comprensione orale attraverso l'utilizzo costante in classe della lingua oggetto di studio da parte del docente.

LEGGERE: leggere con adeguata pronuncia, secondo le regole della fonetica, del ritmo e dell'intonazione; comprendere il testo sia a livello globale che analitico.

PARLARE: parlare con adeguata pronuncia, formulando frasi grammaticalmente corrette e usando il lessico in modo pertinente, conversare su argomenti affrontati in classe, sostenendo e motivando le proprie opinioni, narrare la storia o la trama di un libro o di un film, descrivendo le proprie impressioni, riassumere un articolo di giornale o una lettura di attualità, acquisendone il lessico.

SCRIVERE: produrre testi corretti dal punto di vista ortografico e morfologico-sintattico, disporre di lessico vario e appropriato, utilizzare la lingua in modo personale e pertinente, scrivere lettere personali, esponendo esperienze e impressioni, riassunti scritti di libri e di film, acquisire disinvoltura nella traduzione dall'italiano in lingua.

## **CONTENUTI**

Si procederà fin dal primo anno allo studio sistematico della fonologia, della morfologia e della sintassi della lingua straniera. Qualora i tempi di apprendimento degli alunni, la strutturazione dei testi in adozione, il numero di ore di lezione effettivamente svolte non consentissero una completa trattazione della sintassi entro la fine del primo biennio, essa potrà essere ancora oggetto di trattazione nel secondo biennio.

## FUNZIONI LINGUISTICHE:

Salutare/presentare, chiedere e dare informazioni, parlare di azioni presenti e passate abituali e progressive, esprimere intenzioni, chiedere conferma, esprimere consenso e dissenso, collocare fatti nello spazio e nel tempo, fare paragoni, dare consigli, fare offerte, inviti e proposte, accettare e rifiutare, impartire e chiedere istruzioni, esprimere possibilità obbligo e proibizione, fare deduzioni, chiedere e autorizzare un permesso, riferire discorsi in forma indiretta, fare ipotesi della rea ltà/ possibilità/irrealtà, narrare fatti in ordine cronologico, relazioni di causa-effetto, relazioni temporali e finalità, esprimere desideri e rimpianti, riassumere.

## AMBITI LESSICALI

Vita quotidiana, famiglia, scuola, mondo del lavoro, dati personali, provenienza, abitudini, abilità, gusti, emozioni, sentimenti, stati d'animo, lessico relativo alle letture e agli argomenti di attualità trattati, aspetti di vita quotidiana del paese la cui lingua è oggetto di studio, elementi di civiltà, film in lingua straniera.

## AMBITI CULTURALI

Aspetti culturali e sociali dei paesi anglofoni.

## **COMPETENZE**

comprendere i punti chiave di argomenti familiari che riguardano la scuola, il tempo libero ... sapersi muovere con disinvoltura in situazioni che possono verificarsi mentre si viaggia nel paese in cui si parla la lingua saper produrre un testo semplice relativo ad argomenti familiari o di interesse personale saper descrivere esperienze ed avvenimenti, sogni, speranze e ambizioni saper spiegare brevemente le ragioni delle proprie opinioni e dei propri progetti comprendere un racconto nelle sue componenti più semplici (trama, personaggi, spazio, tempo ecc.)

## **CAPACITÀ**

Apprendere autonomamente Analizzare Sintetizzare Mettere in relazione Prevedere

## **METODOLOGIA**

Per il raggiungimento degli obiettivi prefissati si farà costante riferimento ad un approccio di tipo comunicativo, considerando la lingua come strumento di comunicazione e di espressione. Le lezioni si svolgeranno prevalentemente in lingua straniera, tenendo ovviamente nella dovuta considerazione i livelli di comprensione della classe. L'articolazione di ogni unità didattica metterà in atto strategie volte allo sviluppo equilibrato delle quattro abilità. Gli alunni saranno sempre resi consapevoli d elle finalità perseguite e delle varie fasi del loro processo di apprendimento, nella prospettiva di una sempre maggiore autonomiadi lavoro.

## VERIFICHE E VALUTAZIONI

Le prove di lingua straniera, sia scritte sia orali, verificano le competenze linguistiche raggiunte.

Le prove scritte propongono esercizi diversificati mirati alla misurazione della correttezza ortografica e lessicale, delle conoscenze delle strutture morfologico-sintattiche, delle competenze comunicative, della comprensione e della capacità espositiva.

Le prove orali privilegiano il dialogo studente-docente e studente-studente e tendono a verificare la comprensione, i contenuti, la competenza comunicativa e la correttezza grammaticale e fonetica.

È prassi consolidata verificare più abilità contemporaneamente.

Di regola, si somministrano almeno due verifiche orali e due scritte per quadrimestre

## TIPOLOGIA DELLE VERIFICHE

Obiettivi Didattici	Prove Scritte	Prove Orali		
Conoscenze morfo-sintattiche e lessicali, fonetiche ed ortografiche	Test grammaticali/ test sul lessico traduzione italiano/lingua test sull'uso del dizionario mono e bilingue	Esercizi grammaticali e lessicali		
Abilità:				
Ascoltare	Dettato- Prove di ascolto con domande a risposta aperta o chiusa	Quesiti e questionari sulla comprensione/ interpretazione di messaggi orali		
Leggere	Test di comprensione con domande a risposta aperta o chiusa. Prove di lettura globale, esplorativa e analitica con verifica scritta	Prove di lettura con verifica orale		
Parlare		Interrogazioni Produzione di materiale audio/video/ multimediale su preciso progetto Drammatizzazione e dialoghi, resoconti e spiegazioni di testi scritti, narrazioni e riassunti Interrogazioni su argomenti di civiltà		
Scrivere	Produzione personale (domande aperte/dialoghi guidati e non/riassunti/lettere personali, composizioni) Traduzione dall'italiano in lingua			

## VALUTAZIONE

La valutazione delle prove scritte e orali sarà formulata in base ai seguenti indicatori:

- Acquisizione delle strutture morfo-sintattiche
- Competenze comunicative
- Lessico
- Scorrevolezza
- Contenuti
- Comprensione
- Applicazione
- Rielaborazione

# Griglia di valutazione delle prove scritte di lingua del primo biennio:

Voto	Comprensione/produzione	Contenuti	Uso della lingua		
1-2	Scarsissima comprensione/produzione di messaggi/ informazioni	Conoscenza dei contenuti scarsissima o nulla	Scarsissima conoscenza delle strutture morfosintattiche e del lessico con gravi e diffusi errori di ortografia		
3	Gravi difficoltà nella comprensione/produzione di messaggi/informazioni	Scarsa conoscenza dei contenuti	Scarsa conoscenza della morfosintassi - lessico non acquisito – errori di ortografia		
4	Comprensione/ produzione di messaggi frammentaria e molto lacunosa	Conoscenza dei contenuti gravemente insufficiente	Conoscenza delle strutture morfosintattiche molto frammentaria, lessico inadeguato		
5	Comprensione/ produzione parziale	Conoscenza dei contenuti insufficiente	Uso incerto e non sempre adeguato della morfosintassi e del lessico		
6-6,5	Comprensione/produzione di messaggi/informazioni sufficiente	Conoscenza dei contenuti adeguata ma non approfondita	Uso adeguato delle norme morfo- sintattiche e del lessico		
7-7,5	Comprensione/ produzione di messaggi sicura e pertinente	Conoscenza dei contenuti coerente ed esaustiva	Uso corretto delle strutture morfo-sintattiche e del lessico		
8-8.5	Comprensione/ produzione di messaggi/informazioni completa	Sicura conoscenza dei contenuti	Padronanza delle strutture morfo-sintattiche e lessico vario e appropriato		
9-9.5	Comprensione/produzione di messaggi/informazioni approfondita e ampia	Conoscenza dei contenuti approfondita e precisa	Padronanza e accuratezza nell'uso delle strutture morfo- sintattiche e lessico ricco e vario		
10	Spiccata padronanza nella comprensione/ produzione molto approfondita e articolata	Conoscenza dei contenuti molto articolata, ricca di informazioni e validi spunti personali	Eccellente padronanza delle strutture morfo- sintattiche e del lessico		

Comprensione		Grammatica		Vocabolario		Pronuncia/ Accento		Fluenza		Contenuti	
Comprende facilmente domande anche complesse e articolate, formulate a velocità normale	10 9	Gamma varia di strutture, sempre o quasi sempre corrette.	10 9	Vario, sempre o quasi sempre appropriato.	10 9	Accento e pronuncia corretti, lievi imprecisioni	10 9	Parla speditamente, rare pause per cercare le parole più adatte Raramente ha bisogno di riformulare, e lo fa autonomamente.	10 9	Risponde in modo esauriente a tutte le domande	50 45
Comprende quasi sempre, ha occasionalmente bisogno di ripetizione nel caso di domande più complesse o articolate.	8 7	Gamma non molto varia di strutture, errori non gravi o solo raramente gravi.	8 7	Non molto vario; appropriato nei termini di base, qualche errore nella formulazione di concetti complessi	8 7	Chiaro accento della lingua madre, ma pronuncia in genere abbastanza corretta.	8 7	Parla abbastanza speditamente, qualche breve pausa. pause. Riformula su richiesta, senza o con minimo aiuto.	8 7	Risponde in modo pertinente alla maggior parte delle domande	40 35
Comprende facilmente domande semplici, ha bisogno di ripetizione o riformulazione nel caso di domande un po' più complesse o articolate.	6 5	Usa correttamente solo le strutture grammaticali e sintattiche più elementari. Molti errori, spesso gravi e sistematici.	6 5	Piuttosto limitato, ripetitivo, diversi errori nella formulazione di concetti complessi, pochi nella formulazione di concetti semplici	6 5	Accento e pronuncia un po' approssimativi, forte accento della lingua madre.	6 5	Ritmo incerto, diverse pause per cercare parole e strutture. Riformula su richiesta e con aiuto.	6 5	Risponde in modo essenziale solo ad una metà delle domande. Dimostra conoscenze superficiali.	30 25
Necessita di ripetizione, semplificazione, rallentamento di domande brevi e semplici.	3	Non è in grado di utilizzare forme grammaticali e sintattiche appropriate, neanche a livello elementare.	4 3	Lacunoso, molto approssimativo; non trova le parole per esprimere concetti anche molto semplici.	4 3	Accento e pronuncia scorretti, accento della lingua madre intrusivo, errori che rendono occasionalmente difficile la comprensione	4 3	Frequenti interruzioni; spesso non riprende e non riformula anche se aiutato. Ricorre all'italiano	4 3	Conosce solo una parte limitata degli argomenti, dimostra conoscenze povere	20 15
Si sottrae alla verifica/Non risponde alle	2	Si sottrae alla verifica/Non risponde alle domande	2	Si sottrae alla verifica/Non risponde alle domande	2	Si sottrae alla verifica/Non risponde alle domande	2	Si sottrae alla verifica/Non risponde alle domande	2	Si sottrae alla verifica/Non risponde alle domande	10 5

N.B. Per quanto concerne i test oggettivi di verifica delle conoscenze morfosintattiche e lessicali, la valutazione deve tener conto della difficoltà oltre che del numero di quesiti proposti. Ogni compito in classe è costituito da un insieme di esercizi diversi quali: esercizi di completamento, coniugazione/declinazione, trasformazione di frasi, traduzione di frasi ecc.) il cui punteggio è determinato dalla quantificazione delle difficoltà che lo studente viene chiamato ad affrontare. Tale

quantificazione non coincide sempre col numero dei quesiti, in quanto la percentuale di errore è inferiore negli esercizi in cui la scelta dello studente viene orientata verso possibili soluzioni, mentre è più elevata negli esercizi in cui si richiedono allo studente procedure di ragionamento maggiormente complesse. Il docente valuta, quindi, il punteggio realizzato dallo studente nell'intera prova e risulta sufficiente l'elaborato che totalizza il 65% o il 70% di risposte esatte.

La fascia di oscillazione della percentuale è legata alla difficoltà della prova. Per il computo di tutti i valori, le percentuali saranno le seguenti:

percentuale di risposte esatte	Voto
100% - 100%	10
91,25% - 92,5%	9
82,5% - 85%	8
73,75% - 77,5%	7
65% - 70%	6
56,25% - 58,33%	5
47,5% - 46,67%	4
38,75% - 35%	3
30,2% - 23,33%	2
Al di sotto del 23,33%	1

## Secondo Biennio e Quinto Anno

## FINALITÀ DELL'INSEGNAMENTO

L'insegnamento della lingua straniera nel secondo biennio e nel quinto anno persegue le seguenti finalità:

Potenziamento delle competenze linguistico-comunicative attraverso un più ricco patrimonio lessicale per consentire un'interazione precisa e corretta in contesti diversi. In tal senso si farà costante riferimento ai livelli B2 e C1 del Quadro Comune Europeo di Riferimento per le lingue.

Conoscenza dei paesi la cui lingua è oggetto di studio sotto il profilo letterario, storico, sociale e artistico.

Favorire la comprensione interculturale non solo nelle sue manifestazioni quotidiane, ma anche nelle sue espressioni più complesse relative alle Civiltà straniere e agli aspetti più significativi delle loro culture.

Promuovere la riflessione comparativa sui diversi sistemi linguistici attraverso l'approfondimento delle competenze morfosintattiche e semantiche acquisite nel primo biennio.

## OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO

Gli studenti devono:

Completare e approfondire le conoscenze delle strutture della lingua, potenziare il lessico, perfezionare le tecniche di lettura attraverso l'analisi testuale (poesia, prosa e teatro) al fine di acquisire le seguenti competenze:

PRODUZIONE ORALE: saper descrivere, narrare, argomentare, esporre in modo lessicalmente, foneticamente e grammaticalmente appropriato, analizzare un testo, letterario e non, contestualizzare, operare collegamenti e rielaborare in modo adeguato.

COMPRENSIONE DEL TESTO SCRITTO: selezionare informazioni, elementi formali e stilistici, contestualizzare il testo letterario preso in esame, operare eventuali collegamenti anche interdisciplinari.

PRODUZIONE SCRITTA: produrre testi logicamente organizzati, corretti sotto il profilo morfologico, sintattico e lessicale, che dimostrino l'acquisizione degli strumenti di analisi e di sintesi in ambito letterario e non.

## CONOSCENZE CULTURALI E LETTERARIE:

Conoscere aspetti della civiltà straniera dalle origini ai giorni nostri attraverso la storia, gli autori, le opere e i movimenti letterari più significativi delle varie epoche. La periodizzazione della storia letteraria dipende dalle scelte didattiche del singolo docente.

Lo studio degli autori non potrà prescindere da un'analisi approfondita dei relativi testi.

METODI: Come nel primo biennio, per il raggiungimento degli obiettivi si farà riferimento ad un approccio di tipo comunicativo, considerando la lingua come strumento di comunicazione e di analisi. L'analisi del testo letterario costituirà il momento centrale della lezione. La contestualizzazione del testo nel quadro storico-sociale che lo ha prodotto permetterà agli studenti di coglierne pienamente il significato, nonché di operare collegamenti con altre discipline. Nella scelta dei testi, il docente potrà tener conto delle tematiche che risulteranno motivanti per lo studente e potrà utilizzare le nuove tecnologie dell'informazione e della comunicazione per approfondire gli argomenti di studio (attività di laboratorio linguistico e cinematografico). Sarà, inoltre, possibile confrontare i testi letterari con altri in lingua Italiana, Latina o Greca al fine di sviluppare la capacità di studio comparato delle varie lingue e letterature.

#### VERIFICHE E VALUTAZIONI

Le prove di lingua straniera, sia scritte che orali, verificano le competenze linguistiche raggiunte, la capacità di analisi del testo letterario e la conoscenza degli autori, delle opere e dei temi di storia e letteratura trattati. Si somministrano, di regola, due verifiche scritte e due orali per quadrimestre.

## TIPOLOGIA DELLE VERIFICHE

Obiettivi Didattici	Prove Scritte	Prove Orali
Conoscenze morfo-sintattiche e lessicali	Test grammaticali/traduzione dall'italiano in lingua/dettati/riassunti	Esercizi grammaticali e lessicali
Comprensione del testo	Lettura, Comprensione, Analisi e/o commento di un testo sconosciuto legato agli argomenti trattati  Quesiti e questionari per testare la comprensione delle registrazioni audio-video  Test di rilevazione della capacità di interpretazione dei passi delle opere letterarie e di documenti di attualità  Test di controllo sul modello delle prove degli esami di certificazione internazionale FCE, CAE, TOEFL, IELTS	Domande di comprensione, individuazione di elementi lessicali, morfosintattici e stilistici sia su testi precedentemente analizzati in classe sia su testi sconosciuti
Conoscenza della civiltà straniera	Composizioni scritte a carattere tematico di sulla civiltà straniera/ storia letteraria studiata Domande aperte sulla storia letteraria, autori e opere della civiltà straniera studiata.	Domande aperte sulla storia/ letteratura autori e opere della civiltà straniera studiata. Esposizione orale/presentazione multimediale dei contenuti letterari, storici, scientifici e critici studiati. Analisi critica di un testo letterario in ordine di difficoltà progressiva per anno

# TEST OGGETTIVI

Vengono valutati con scale di riferimento matematiche specifiche. Di norma, viene attribuita la sufficienza con circa 66% di risposte corrette.

Voto	Contenuto (quantità, qualità dell'informazione, pertinenza)	Capacità di analisi e sintesi/capacità argomentative/ contestualizzazione	Competenze linguistiche/impianto logico/elaborazione			
1-2	Scarsissima conoscenza dei contenuti e mancanza di pertinenza al tema proposto	Capacità di analisi e Sintesi molto scarse; inconsistenti la contestualizzazione e l'argomentazione	Scarsissima conoscenza delle strutture morfosintattiche e del lessico con gravi e diffusi errori di ortografia. Esposizione molto confusa e contorta.			
3	Scarsa conoscenza dei contenuti; poca pertinenza al tema proposto	Scarsa abilità di analisi e sintesi; contestualizzazione e argomentazione molto carenti	Esposizione frammentaria e disorganica con diffusi e gravi errori			
4	Carente e frammentaria la conoscenza dei contenuti e la pertinenza al tema proposto	Inadeguate le capacità di analisi e sintesi, argomentazioni e contestualizzazione poco chiare	Esposizione difficoltosa e spesso ripetitiva inficiata da errori di grammatica			
5	Lacunosi e modesti i contenuti; parziale la pertinenza al tema proposto	Modeste le capacità di analisi e di sintesi; non sempre chiare e corrette le argomentazioni e la contestualizzazione	Uso incerto e non sempre adeguato della morfosintassi e del lessico, contenuto mediocre.			
6-6,5	Adeguata ma non approfondita la conoscenza dei contenuti; accettabile pertinenza al tema proposto	Sufficientemente consistenti le capacità di analisi e di sintesi; corrette, seppur non approfondite, le argomentazioni e la contestualizzazione	Uso adeguato delle norme morfosintattiche e del lessico, esposizione semplice e chiara			
7-7,5	Appropriata conoscenza dei contenuti ; abbastanza corretta la pertinenza al tema proposto	Discrete le capacità di analisi e di sintesi, abbastanza precise le argomentazioni e la contestualizzazione	Uso corretto delle strutture morfo- sintattiche e del lessico; scorrevole e chiara l'esposizione			
8-8.5	Sicura la conoscenza dei contenuti e corretta la pertinenza al tema proposto	Buone le capacità di analisi e di sintesi; precise e puntuali le argomentazioni e la contestualizzazione	Padronanza delle strutture morfo- sintattiche e lessico vario e appropriato; fluente e chiara l'esposizione.			
9-9.5	Completa e approfondita la conoscenza dei contenuti; piena pertinenza al tema proposto	Alquanto elevate le capacità di analisi e di sintesi; originali e personali le argomentazioni e la contestualizzazione	Padronanza e accuratezza nell'uso delle strutture morfo-sintattiche e lessico ricco e vario; esposizione fluente, articolata e personale			
10	Molto approfondita e ampia la conoscenza dei contenuti; piena pertinenza al tema proposto	Elevate e spiccate le capacità di analisi e di sintesi; originali, personali e molto appropriate le argomentazioni e la contestualizzazione	Eccellente padronanza delle strutture morfo- sintattiche e del lessico; esposizione molto scorrevole, articolata e personale			

Grammatica		Vocabolario	Pronuncia/Acco	ent	Fluenza		Organizzazion	e	Contenuti		
Ampia e ricca gamma di strutture grammaticali e sintattiche, anche complesse e elaborate, sempre corrette.	10	Estremamente vario, molto preciso, ricco di termini specifici.	10	Accento e pronuncia sempre corretti.	10	Parla speditamente, senza pause, con scioltezza, senza sforzi e esitazioni.	10	Organizza autonomamente la propria esposizione; previene le domande dell'esaminatore; usa un'ampia gamma di connettivi; argomenta in modo lucido e serrato.	10	Risponde in modo esauriente a tutte le richieste, dimostrando una conoscenza molto approfondita e, (limitatamente al 4° e 5° anno): notevoli capacità critiche; opera collegamenti interdisciplinari; fornisce un contributo personale di valore	56
Ampia gamma di strutture grammaticali e sintattiche corrette.	9	Vario e preciso, utilizza correttamente diversi termini specifici.	9	Accento e pronuncia corretti, rare imprecisioni.	9	Parla speditamente, con rare, brevi pause per cercare le parole più adatte a esprimere con precisione il proprio pensiero. Raramente ha bisogno di riformulare il pensiero, e lo fa autonomamente.	9	Organizza efficacemente le idee, argomenta in modo rigoroso. Controlla bene i connettori.	9	Risponde in modo esauriente a tutte le richieste, dimostrando una conoscenza approfondita e buone capacità critiche; fa collegamenti interdisciplinari.	45
Gamma abbastanza varia di strutture grammaticali e sintattiche, con errori rari e poco evidenti.	8	Abbastanza vario, in genere non ripetitivo; quasi sempre appropriato. Non usa molti termini specifici, ma li utilizza correttamente.	8	Accento e pronuncia sostanzialmente corretti, qualche errore che non compromette una facile comprensione da parte dell'ascoltatore.	8	Parla abbastanza speditamente, con qualche pausa. Incontra qualche difficoltà quando cerca strutture ed espressioni, ma riformula autonomamente senza interrompere il flusso dell'eloquio.	8	Organizza bene le idee. L'argomentazione è sempre chiara e ordinata. E'in grado di usare in modo efficace diversi connettori per esplicitare i rapporti tra i concetti.	8	Risponde in modo pertinente a quasi tutte le richieste, dimostrando una buona conoscenza degli argomenti; dimostra consapevolezza e approfondisce alcuni argomenti in modo indipendente, altri se guidato.	40
Gamma non molto varia di strutture grammaticali e sintattiche, con errori non gravi o che non provocano fraintendimenti.	7	Non molto vario, a volte un po' ripetitivo; in genere appropriato nei concetti generali, errori nella formulazione di concetti complessi Usa correttamente rari termini specifici	7	Accento e pronuncia un po' approssimativi, evidente l'accento della madre lingua; errori che non compromettono la comprensione.	7	Parla con ritmo un po' lento, e /o pause. Incontra qualche difficoltà nella formulazione; riformula i concetti se richiesto, con minimo aiuto da parte dell'interlocutore,	7	Organizza le idee in modo semplice, ma chiaro e corretto. Usa un numero limitato di elementi di coesione.	7	Conosce la maggior parte degli argomenti e risponde in modo esatto e abbastanza esauriente a quasi tutte le richieste; per quanto lo studio appaia qua e là manualistico, approfondisce se guidato	35
Gamma poco varia di strutture grammaticali e sintattiche, diversi errori, occasionalmente gravi; ciò che cerca di esprimere è comunque chiaro.	6	Lessico piuttosto ristretto; spesso ripetitivo; qualche imprecisione terminologica anche in concetti generali: diversi errori nella formulazione di concetti più complessi. Terminologia specifica non usata correttamente.	6	Accento e pronuncia in genere piuttosto approssimativi, forte accento della lingua madre, alcuni errori richiedono un certo sforzo da parte dell'ascoltatore.	6	Parla con ritmo incerto, con diverse pause per cercare parole e forme grammaticali e per riparare agli errori Su richiesta, riformula accettabilmente i concetti, ma con l'aiuto dell'interlocutore.	6	Organizza le idee con qualche difficoltà, riesce comunque a veicolare il messaggio. È in grado di collegare una serie di punti relativamente brevi e semplici	6	Conosce la maggior parte degli argomenti, ma in modo manualistico. Approfondisce poco, anche se guidato.	30
Gamma piuttosto ristretta di strutture grammaticali e sintattiche. Frequenti errori, a volte gravi	5	Lessico piuttosto ristretto; imprecisioni terminologiche anche in concetti generali. Non usa terminologia specifica.	5	Accento e pronuncia approssimativi, accento della lingua madre intrusivo, errori che possono occasionalmente rendere difficile la comprensione	5	Parla stentatamente, con frequenti pause e false partenze; si interrompe, riprende se aiutato; su richiesta prova a riformulare i concetti ma ha bisogno di un sostanziale aiuto.	5	Organizza le idee con difficoltà, l'argomentazione non è chiara in alcuni passaggi (salti logici). Usa i connettivi più usuali	5	Conosce una parte (circa metà) degli argomenti che espone in modo essenziale, non approfondito, denotando conoscenze mnemoniche e superficiali	25
Gamma molto limitata di strutture grammaticali e sintattiche semplici. Molti errori di base, spesso gravi e sistematici.	4	Lessico ristretto, molto ripetitivo; con errori e approssimazioni, non trova le parole per esprimere alcuni concetti anche semplici.	4	Accento e pronuncia molto approssimativi; errori di pronuncia compromettono la comprensione di alcuni passaggi	4	Il flusso si interrompe frequentemente; a volte non è in grado di riprendere anche se aiutato. Non riesce a riformulare in modo accettabile, anche con molto aiuto.	4	Organizza le idee con evidente difficoltà, con disordine logico; è difficile seguire l'argomentazione. L'uso dei connettivi limitato a quelli più elementari.	4	Conosce solo una parte limitata degli argomenti, che espone in modo frammentario, dimostrando di possedere conoscenze povere.	26

Usa correttamente solo le strutture grammaticali e sintattiche più elementari. Moltissimi errori sistematici, anche molto gravi.	3	Limitato e lacunoso, con gravi errori e approssimazioni; non trova le parole per esprimere concetti anche molto semplici.		Accento e pronuncia scorretti, notevole interferenza della lingua madre che compromette la comprensione di svariati passaggi.	3	Il flusso si interrompe frequentemente; spesso non è in grado di riprendere anche se aiutato. Non è in grado di riformulare.	3	Organizza le idee in modo elementare, incompleto, molto confuso; l'ascoltatore non è in grado di seguire l' argomentazione per lunghi tratti.	3	Risponde in modo errato o non pertinente alla maggior parte delle domande, dimostra conoscenze molto confuse.
Non è in grado di utilizzare forme grammaticali e sintattiche appropriate, neanche a livello elementare	2	Non è in grado di utilizzare un vocabolario elementare per esprimere concetti semplici	2	Accento e pronuncia molto scorretti rendono la comprensione spesso impossibile.	2	Enuncia solo frasi isolate, si interrompe dopo ogni frase, non riprende, anche se aiutato.	2	Non organizza le idee, che sono espresse in modo e incoerente e molto frammentario.	2	Non risponde o risponde in modo errato a quasi tutte le domande, dimostrando di non conoscere gli argomenti.
Si sottrae alla verifica	1	Si sottrae alla verifica	1	Si sottrae alla verifica	1	Si sottrae alla verifica	1	Si sottrae alla verifica	1	Si sottrae alla verifica

## STORIA DELL'ARTE

## FINALITÀ FORMATIVE E DIDATTICHE GENERALI

Si individua come finalità formativa generale suscitare la curiosità e il rispetto nei confronti del patrimonio artistico e ambientale e la coscienza che il linguaggio artistico ha un ruolo fondante nella determinazione della civiltà e della cultura. Finalità didattica è invece portare gli allievi a una conoscenza, almeno in termini generali, dell'evoluzione della storia dell'arte, mettendoli in grado di riconoscere e leggere i manufatti artistici, sia dal punto di vista dell'evoluzione tecnica che stilistica, di individuarne i rapporti interni, di collocarli nel loro tempo e di collegarli alla storia generale.

### **COMPETENZE**

Gli studenti in uscita dovranno essere dotati del bagaglio di conoscenze che permetta loro, grazie ai contenuti acquisiti nel triennio e agli esempi di lettura di opere di vario tipo ed epoca svolti, di affrontare la storia dell'arte e dell'architettura a livello universitario; dovranno essere in grado di leggere e affrontare autonomamente testi scritti di ogni tipo, inerenti problemi a fondamento artistico – architettonico - paesaggistico proposti dalla vita quotidiana (ad esempio da giornali, libri, cataloghi, codici legislativi ecc.).

#### CONTENUTI

La vastità della materia e degli approcci disciplinari (tenendo conto anche dei necessari collegamenti con avvenimenti contemporanei, quali esposizioni, mostre, ecc.) conducono spesso i docenti ad alcuni tagli dolorosi nel programma preventivo, al fine di soffermarsi su alcuni argomenti più coinvolgenti e didatticamente efficaci; in linea indicativa si stabiliscono, quali contenuti minimi:

- 1) Architettura greca. Scultura greca arcaica e classica. Architettura romana. Scultura romana.
- 2) Architettura romanica e gotica. Giotto.
- 3) Prospettiva e proporzioni nel Quattrocento. Brunelleschi, Donatello e Masaccio. Leonardo, Raffaello e Michelangelo.
- 4) Caravaggio e Barocco. Neoclassicismo, David e Canova.
- 5) Mappa delle tendenze artistiche tra Ottocento e Novecento. La pittura romantica e realista. Impressionismo e postimpressionismo. Avanguardie del Novecento.

#### STRUMENTI DI VERIFICA E CRITERI DI VALUTAZIONE

Nei limiti di tempo a disposizione i docenti cercheranno, tramite verifiche orali integrate eventualmente da prove scritte con valore orale, di dare agli allievi spazio e tempo per applicare le conoscenze acquisite e per rielaborarle criticamente. Con gradualità gli allievi dovranno dimostrare di saper discutere gli argomenti storico-artistici con linguaggio tecnico appropriato e con crescente capacità di approfondimento.

I voti saranno proporzionali alla qualità delle competenze e conoscenze acquisite, con una gradualità nella complessità delle richieste nel corso del triennio.

Le richieste e i livelli minimi per la sufficienza devono essere ben chiariti da parte dell'insegnante. Si sottolinea nello specifico che il livello della sufficienza sarà determinato dalla capacità di:

- 1) Identificare a vista le opere d'arte affrontate nel programma quanto all'autore, all'epoca, alla tecnica, agli elementi stilistici di base.
- 2) In caso di lettura più approfondita di un singolo testo figurativo, saperne dare una lettura corretta, per quanto essenziale, in relazione alle indicazioni fornite dal docente.

## **MATEMATICA**

Al termine del percorso del liceo classico lo studente:

- saprà utilizzare concetti e metodi matematici per la descrizione e la previsione di semplici fenomeni, con particolare riferimento al mondo fisico;
- saprà collocare le varie teorie matematiche studiate nell'ambito storico entro cui si sono sviluppate e ne coglierà le relazioni con il pensiero filosofico, scientifico e tecnologico.
- saprà analizzare e applicare relazioni quantitative, sviluppare argomentazioni e formulare conclusioni in una varietà di contesti.

## OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO per i Corsi di Ordinamento

## Primo Biennio

## Aritmetica e algebra

- Insiemi numerici e operazioni in essi, potenze, algoritmo euclideo per la determinazione del MCD.
- Necessità di ampliamento di razionali, introduzione intuitiva dei numeri reali e corrispondenza tra e i punti di una retta; proprietà di base del calcolo dei radicali.
- Calcolo letterale monomi e operazioni con essi, polinomi: caratteristiche, somma e prodotto, prodotti notevoli; sviluppo di semplici espressioni letterali.
- Equazioni, disequazioni e sistemi lineari interi.
- Divisione tra polinomi e fattorizzazione nei casi più semplici, frazioni algebriche.

### Geometria

- La geometria come sistema ipotetico-deduttivo: significato di postulato, assioma, definizione, teorema, dimostrazione.
- Congruenza di figure piane con particolare riferimento ai triangoli.
- Proprietà dei triangoli, triangoli particolari.
- Perpendicolarità e parallelismo tra rette.
- Parallelogrammi e trapezi.
- Circonferenza e cerchio.
- Equivalenza di figure piane; teoremi di Euclide e Pitagora.

- Teorema di Talete: isometrie e similitudini:
- Introduzione alle coordinate cartesiane: rappresentazione di punti, calcolo della distanza tra due punti, del punto medio di un segmento; rette nel piano cartesiano, intersezione, perpendicolarità, parallelismo tra rette.

### Relazioni e funzioni

- Elementi di teoria degli insiemi; relazioni tra insiemi, concetto di funzione.
- Funzioni f(x) = ax + b, f(x) = |x|, f(x) = a/x, f(x) = a, anche in termini di modello matematico.
- Utilizzo di equazioni, sistemi di equazioni e disequazioni per formalizzare e risolvere semplici problemi anche tratti dalla vita reale.

## Dati e previsioni

- Popolazioni, campioni, frequenza assoluta, relativa, percentuale, diagrammi.
- Indici di sintesi e di dispersione di una distribuzione.
- Definizione classica di probabilità, esempi, eventi compatibili e incompatibili, regola della somma.

### Elementi di informatica

Laboratorio: in supporto ad alcuni contenuti disciplinari come ad esempio rappresentazione di funzioni, costruzioni di figure geometriche, studio delle trasformazioni, grafici di distribuzioni statistiche, sviluppo di espressioni letterali, sviluppo e verifica di semplici algoritmi e modelli con il *software* più adeguato alla situazione da studiare.

## Secondo Biennio

## Aritmetica e algebra

- Equazioni e disequazioni di secondo grado, equazioni e disequazioni di grado superiore al secondo, intere e fratte.
- Potenza ad esponente, logaritmi e loro proprietà, esempi di equazioni e disequazioni esponenziali e logaritmiche
- Elementi di calcolo vettoriale.

## Geometria

Studio delle coniche.

• Applicazioni della trigonometria allo studio dei triangoli rettangoli e qualunque.

### Relazioni e funzioni

- Funzioni di secondo grado, intere e fratte, funzione esponenziale e logaritmica ed esempio di loro utilizzo nella soluzione di problemi.
- Introduzione delle funzioni circolari, studio dei loro diagrammi anche trasformati e utilizzo per la risoluzione di particolari equazioni e disequazioni.

## Dati e previsioni

- Interpolazione, dipendenza, correlazione e regressione.
- Calcolo combinatorio.
- Probabilità condizionata, probabilità del prodotto logico di due eventi, Teorema di Bayes.

## Quinto Anno

### Relazioni e funzioni

- Successioni e progressioni di numeri reali.
- Limite di una successione, limite di una funzione, teoremi sui limiti, forme indeterminate; continuità di una funzione in un punto e in un intervallo; semplici
- Esercizi di calcolo di limite.
- Derivabilità di una funzione in un suo punto, interpretazione geometrica, derivate successive, significati fisici; derivate
  delle funzioni elementari, derivata della somma, del prodotto, del quoziente, derivata della funzione composta; semplici
  esercizi di derivazione, utilizzo delle derivate per determinare estremanti e punti di inflessione del diagramma di una
  funzione.
- Integrale indefinito: definizione, proprietà, integrale delle funzioni elementari e della loro somma; integrale definito: definizione, proprietà. Teorema di Torricelli Barrow Semplici calcoli di aree e volumi; applicazioni alla fisica.

## CORSI CON IL POTENZIAMENTO DI MATEMATICA

OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO

#### Primo Biennio

## Aritmetica e algebra

- Insiemi e operazioni in essi, potenze, algoritmo euclideo per la determinazione del MCD.
- Necessità di ampliamento dei razionali introduzione intuitiva dei numeri reali e corrispondenza tra i reali e i punti di una retta; proprietà di base del calcolo dei radicali.
- Calcolo letterale monomi e operazioni con essi, polinomi: caratteristiche, somma e prodotto, prodotti notevoli; sviluppo di semplici espressioni letterali.
- Equazioni, disequazioni e sistemi lineari interi.
- Divisione tra polinomi e fattorizzazione nei casi più semplici, frazioni algebriche e operazioni con esse.
- Equazioni e disequazioni di secondo grado, di grado superiore, intere e fratte, risoluzione di particolari sistemi di grado superiore al primo e di equazioni e disequazioni ad essi riconducibili.
- Semplici equazioni e disequazioni lineari contenenti moduli risolubili e/o interpretabili graficamente.

#### Geometria

- Introduzione alla logica delle proposizioni: connettivi, proposizioni composte, schemi di ragionamento
- La geometria come sistema ipotetico-deduttivo: significato di postulato, assioma, definizione, teorema, dimostrazione.
- Congruenza di figure piane con particolare riferimento ai triangoli.
- Proprietà dei triangoli, triangoli particolari.
- Perpendicolarità e parallelismo tra rette.
- Parallelogrammi e trapezi.
- Circonferenza e cerchio.
- Equivalenza di figure piane; teoremi di Euclide e Pitagora.
- Teorema di Talete; isometrie e similitudini; la circonferenza e la similitudine
- Introduzione alle coordinate cartesiane: rappresentazione di punti, calcolo della distanza tra due punti, del punto medio di un segmento; rette nel piano cartesiano, intersezione, perpendicolarità, parallelismo tra rette.

## Relazioni e funzioni

- Elementi di teoria degli insiemi; relazioni tra insiemi, concetto di funzione.
- Funzioni f(x) = ax + b, f(x) = |x|, f(x) = a/x, funzioni potenza e radice quadrata e loro utilizzo per la costruzione di semplici modelli matematici di classi di fenomeni.
- Utilizzo delle equazioni, dei sistemi di equazioni e delle disequazioni trattate per formalizzare e risolvere problemi di complessità crescente anche tratti da contesti di vita reale.

## Dati e previsioni

- Popolazioni, campioni, frequenza assoluta, relativa, percentuale, diagrammi.
- Indici di sintesi e di dispersione di una distribuzione statistica.
- Elementi di calcolo combinatorio: disposizioni, permutazioni e combinazioni semplici e con ripetizione, sviluppo della potenza del binomio secondo Newton
- Definizione classica e definizione assiomatica di probabilità, esempi, eventi compatibili e incompatibili, regola della somma.
- Probabilità condizionata e regola del prodotto, calcolo combinatorio e probabilità, teorema di Bayes.

## Elementi di informatica

Laboratorio: in supporto ad alcuni contenuti disciplinari come ad esempio rappresentazione di funzioni, costruzioni di figure geometriche, studio delle trasformazioni, grafici di distribuzioni statistiche, sviluppo di espressioni letterali, sviluppo e verifica di semplici algoritmi e modelli con il *software* più adeguato alla situazione da studiare.

### Secondo Biennio

## Aritmetica e algebra

- Potenze ad esponente , logaritmi e loro proprietà, equazioni e disequazioni esponenziali e logaritmiche.
- Elementi di calcolo vettoriale.

### Geometria

Studio delle coniche.

- Applicazioni della trigonometria allo studio dei triangoli rettangoli e qualunque.
- Studio di alcuni problemi dell'antichità classica e di alcune delle soluzioni proposte dai matematici nel corso dei secoli

## Relazioni e funzioni

- Funzioni di secondo grado, intere e fratte, funzione esponenziale e logaritmica ed esempi di loro utilizzo nella formalizzazione e risoluzione di alcune situazioni di crescita e decrescita in vari contesti
- Introduzione delle funzioni circolari, studio dei loro diagrammi anche trasformati e utilizzo per la risoluzione di particolari equazioni e disequazioni e per lo studio di andamenti periodici
- Successioni e progressioni in R.

## Dati e previsioni

- Esempi di interpolazione, dipendenza, correlazione e regressione.
- Studio delle caratteristiche di alcune distribuzioni discrete e continue di probabilità

## **Quinto Anno**

### Relazioni e funzioni

- Limite di una successione, limite di una funzione, teoremi sui limiti, forme indeterminate; continuità di una funzione in un punto e in un intervallo; semplici esercizi di calcolo di limiti.
- Derivabilità di una funzione in un suo punto, interpretazione geometrica, derivate successive, significati fisici; derivate
  delle funzioni elementari, derivata della somma, del prodotto, del quoziente, derivata della funzione composta; semplici
  esercizi di derivazione, utilizzo delle derivate per determinare estremanti e punti di inflessione del diagramma di funzioni
  algebriche e trascendenti
- Integrale indefinito: definizione, proprietà, integrale delle funzioni elementari e della loro somma; integrale definito: definizione, proprietà. Teorema di Torricelli Barrow. Semplici calcoli di aree e volumi; applicazioni alla fisica
- Equazioni differenziali a variabili separabili: ricerca, interpretazione delle soluzioni, applicazioni.

## Geometria

Percorsi e /o approfondimenti sulle caratteristiche dell'assiomatica classica con riferimento alla geometria euclidea e raffronto con l'assiomatica moderna.

## CRITERI DI VALUTAZIONE

Il procedimento valutativo si articola nell'accertare:

- Il livello di comprensione dei contenuti proposti durante le lezioni sia in aula che in laboratorio
- La capacità di collegare i concetti in una sintesi adeguata
- La capacità di esporre con chiarezza e linearità utilizzando il linguaggio matematico noto e la terminologia peculiare
- La capacità di analizzare i dati, sviluppare deduzioni, argomentazioni, conclusioni di individuare le strategie appropriate per strutturare il percorso risolutivo di un problema
- La capacità di interpretare diverse rappresentazioni della stessa situazione

## STRUMENTI DI VERIFICA

Sono il più possibile oggettivi e trasparenti. Si prevede inoltre la possibilità di affiancare test, questionari, prove di laboratorio alle prove scritte ed orali di tipo tradizionale in rapporto alla specificità e alla varietà dei risultati di apprendimento attesi (cfr. Prot. Miur n.3320 del 9 novembre 2010).

Il Dipartimento di Matematica della Scuola propone, in continuità con gli anni scolastici precedenti, un unico voto di Matematica per tutte le classi nella pagella del primo periodo, e questo al fine di:

- Avere una valutazione che anche nel primo periodo scaturisca da un più ampio ventaglio di prove di verifica sia scritte e
  orali che di laboratorio a seconda delle conoscenze/abilità da accertare
- Rendere flessibili numero e tipologia delle prove di verifica in relazione alle situazioni delle singole classi per supportare gli studenti nella gestione dell'impegno nel complesso delle discipline.

Il numero minimo di prove quadrimestrali è stabilito in due per quadrimestre

## **FISICA**

Al termine del percorso del liceo classico lo studente:

- Avrà appreso i concetti fondamentali della fisica, acquisendo consapevolezza del valore culturale della disciplina e della sua evoluzione storica ed epistemologica;
- Saprà osservare e identificare i fenomeni e interpretandoli mediante le leggi fisiche studiate coglierà il rapporto tra
  percezione e descrizione scientifica, tra il fenomeno e il modello;
- Affronterà semplici problemi di fisica usando gli strumenti matematici adeguati al suo percorso didattico;
- Avrà consapevolezza dei vari aspetti del metodo sperimentale, dell'affidabilità di un processo di misura, utilizzando i dati per trarre conclusioni pertinenti;
- Saprà comprendere e valutare le scelte scientifiche e tecnologiche che interessano la società in cui vive.

#### Secondo Biennio

- Indagine fisica, metodo sperimentale, leggi fisiche e loro rappresentazione grafica, unità di misura delle grandezze fisiche fondamentali, problema della misura.
- Grandezze scalari e vettoriali, elementi di calcolo vettoriale.

## Meccanica

- Concetto di movimento e di sistema di riferimento
- Studio dei moti rettilinei, caratteristiche dei moti curvilinei con esempi.
- Introduzione del concetto di forza, caratteristiche, tipi di forze, forze ed equilibrio, forze e movimento; sistemi di riferimento inerziali e non.
- Lavoro di una forza, energia meccanica e principio di conservazione.
- Quantità di moto di un sistema, momento angolare e principi di conservazione.
- Moto nei cieli: sistemi cosmologici nella storia, leggi di Keplero, legge di gravitazione universale di Newton e introduzione al concetto di campo di forze.
- Proprietà dei fluidi, pressione, equilibrio.

### Fenomeni termici

- Termologia e calorimetria.
- Leggi dei gas con particolare riferimento ai gas perfetti.
- Sistema termodinamico, stati termodinamici, principi che regolano le trasformazioni di energia termica in energia meccanica.

## Fenomeni ondulatori

- Concetto di onda, caratteristiche generali delle onde; fenomeni connessi alla propagazione ondosa.
- Studio delle caratteristiche delle onde sonore.
- Onde luminose: fondamenti di ottica geometrica e ondulatoria.

## Quinto Anno

## Interazioni Elettromagnetiche

- Elettrizzazione e legge di Coulomb.
- Campo elettrostatico: definizione, teorema di Gauss, conservatività, potenziale elettrico, energia.
- Corrente elettrica continua, conduzione nei metalli, leggi di Ohm; effetto Joule.
- Campo magnetico: interazioni tra correnti e tra correnti e magneti, vettore induzione magnetica B, teorema di Gauss per il magnetismo, teorema della circuitazione di Ampère, forza di Lorentz, campo magnetico nella materia
- Induzione elettromagnetica: leggi di Faraday-Neumann e Lenz, energia del campo magnetico.

## Equazioni di Maxwell e onde elettromagnetiche

- Campo elettrico indotto, corrente di spostamento, equazioni di Maxwell.
- Variazione di E e B e perturbazione elettromagnetica, caratteristiche, energia, spettro elettromagnetico.
- In relazione alla specificità della singola classe saranno possibili approfondimenti su percorsi di fisica del XX secolo, relativi al microcosmo e/o al macrocosmo.

## Laboratorio

Nel laboratorio della Scuola si possono realizzare le classiche esperienze "dalla cattedra", esperienze a gruppi con kit di ottica ed elettromagnetismo e verifiche delle leggi della meccanica utilizzando la strumentazione e il *software Pasco*: tra queste esperienze, qualitative e quantitative, i docenti possono individuare i percorsi laboratoriali più indicati per le singole classi.

In laboratorio sono presenti schede esplicative.

## Criteri di valutazione

Il procedimento valutativo si articola nell'accertare:

- Il livello di comprensione dei contenuti proposti durante le lezioni sia in aula che in laboratorio
- La capacità di collegare i concetti in una sintesi adeguata
- La capacità di esporre con chiarezza e linearità utilizzando il linguaggio matematico noto e la terminologia peculiare.

## Strumenti di verifica

Sono il più possibile oggettivi e trasparenti; si prevede inoltre la possibilità di affiancare test, questionari e relazioni di laboratorio alle prove orali di tipo tradizionale in rapporto alla specificità e alla varietà dei risultati di apprendimento attesi (cfr. Prot. Miur n.3320 del 9 novembre 2010). Il numero minimo di prove è di due per quadrimestre

## SCIENZE NATURALI

Al termine del percorso liceale lo studente dovrà possedere le conoscenze disciplinari e le metodologie tipiche delle scienze della natura, in particolare delle scienze della Terra, della chimica e della biologia. Queste diverse aree disciplinari sono caratterizzate da concetti e da metodi di indagine propri, ma si basano tutte sulla stessa strategia dell'indagine scientifica che fa riferimento anche alla dimensione di «osservazione e sperimentazione». L'acquisizione di questo metodo, secondo le particolari declinazioni che esso ha nei vari ambiti, unitamente al possesso dei contenuti disciplinari fondamentali, costituisce l'aspetto formativo e orientativo dell'apprendimento/ insegnamento delle scienze. Questo è il contributo specifico che il sapere scientifico può dare all'acquisizione di "strumenti culturali e metodologici per una comprensione approfondita della realtà".

#### Primo Biennio

## Obiettivi specifici di apprendimento

Nel primo biennio prevale un approccio di tipo fenomenologico e osservativo-descrittivo. Gli elementi di scienze della Terra comprendono la conoscenza delle varie organizzazioni del pianeta all'interno del sistema solare e dell'universo e di alcuni fenomeni a esse correlati oltre allo studio della Terra come pianeta (moti e loro conseguenze, Sole, Luna ecc.). Gli elementi di biologia riguardano aspetti di carattere osservativo riferiti ai viventi, in particolare la loro costituzione (la cellula) e le diverse forme con cui essi si manifestano, l'uso di tecniche sperimentali di base in campo biologico e l'osservazione microscopica. La varietà dei viventi e la complessità della loro struttura introducono allo studio dell'evoluzione e dei rapporti viventi-ambiente, nella prospettiva del mantenimento della biodiversità. Gli elementi di chimica comprendono: l'osservazione e descrizione di fenomeni e di reazioni semplici con riferimento anche a esempi tratti dalla vita quotidiana; gli stati di aggregazione della materia e le relative trasformazioni; il modello particellare della materia; miscugli omogenei ed eterogenei, sostanze semplici e composte; le leggi fondamentali e il modello atomico di Dalton, le formule chimiche; una prima classificazione degli elementi (sistema periodico di Mendeleev).

## COMPETENZE ACQUISITE

- a) Acquisire le conoscenze specifiche e i concetti di base, utilizzando la terminologia in modo appropriato
- b) Comprendere le metodologie e le modalità con cui le Scienze procedono

## STRUMENTI DI VERIFICA

Il percorso degli studenti viene controllato con verifiche orali e/o scritte. Le verifiche possono essere questionari, interrogazioni, relazioni di attività di laboratorio, letture specialistiche, lavori di documentazione. Le verifiche sono almeno due per ogni periodo di suddivisione dell'anno scolastico, con la possibilità di recuperare eventuali insufficienze all'internodegli spazi consentiti dalla programmazione.

## CRITERI DI VALUTAZIONE

Il docente tiene conto delle seguenti acquisizioni:

- Quantità dell'informazione
- Uso del lessico appropriato
- Capacità di rielaborazione
- Impegno e costanza dell'applicazione
- Partecipazione al lavoro svolto in classe.

## Secondo Biennio e Quinto Anno

## Obiettivi specifici di apprendimento

Nel secondo biennio si ampliano, si consolidano e si pongono in relazione i contenuti disciplinari, introducendo in modo graduale ma sistematico i concetti, i modelli e il formalismo che sono propri delle discipline oggetto di studio e che consentono una spiegazione più approfondita dei fenomeni.

## Biologia

Per quanto riguarda i contenuti di biologia si pone l'accento sulla complessità con cui i fenomeni, oggetto di studio, si manifestano e sulle basi molecolari (chimica del carbonio) dei fenomeni stessi (natura, struttura e funzione del D N A, sintesi delle proteine, codice genetico). Lo studio riguarderà strutture e funzioni dei tessuti animali e dei principali sistemi del corpo umano con riferimenti all'educazione alla salute.

## Chimica

Per quanto riguarda i contenuti di chimica: la classificazione dei principali composti inorganici e la relativa nomenclatura, i fondamenti della relazione tra struttura e proprietà della materia, gli aspetti quantitativi delle trasformazioni chimiche, i nuovi modelli atomici, il sistema periodico, i legami chimici e cenni di elettrochimica nucleare. Si studiano inoltre i fondamenti degli aspetti termodinamici, cinetici e di equilibrio chimico, le reazioni acido-base, le ossidoriduzioni.

Nel quinto anno il percorso di Chimica e di Biologia si intreccia nella biochimica e nella Biologia molecolare analizzando i principali processi metabolici dei viventi, l'espressione genica, la genetica dei virus e batteri, le biotecnologie e in particolare l'ingegneria genetica con le sue applicazioni. I contenuti di Scienze della terra comprendono minerali e rocce, i fenomeni della tettonica, le questioni legate all'ambiente e ai suoi precari equilibri.

## COMPETENZE ACQUISITE

- 1) Sviluppare le capacità di collegamento tra i concetti chiave, in relazione alle tematiche svolte
- 2) Saper risolvere situazioni problematiche
- 3) Saper scegliere tra le molteplici fonti di informazioni e metterle in relazione
- 4) Porsi in modo critico e consapevole di fronte ai problemi di natura scientifica

### STRUMENTI DI VERIFICA

Il percorso degli studenti viene controllato con verifiche orali e/o scritte. Le verifiche possono essere questionari, interrogazioni, relazioni di attività di laboratorio, letture specialistiche, lavori di documentazione. Le verifiche sono almeno due per ogni periodo di suddivisione dell'anno scolastico, con la possibilità di recuperare eventuali insufficienze all'internodegli spazi consentiti dalla programmazione.

## CRITERI DI VALUTAZIONE

Il docente tiene conto delle seguenti acquisizioni:

- Quantità dell'informazione
- Uso del lessico appropriato
- Capacità di rielaborazione
- Impegno e costanza dell'applicazione
- Partecipazione al lavoro svolto in classe.

## **RELIGIONE CATTOLICA**

L'insegnamento della religione cattolica (Irc) risponde all'esigenza di riconoscere nei percorsi scolastici il valore della cultura religiosa e il contributo che i principi del cattolicesimo offrono alla formazione globale della persona e al patrimonio storico, culturale e civile del popolo italiano. Nel rispetto della legislazione concordataria, l'Irc si colloca nel quadro delle finalità della scuola con una proposta formativa specifica, offerta a tutti coloro che intendano avvalersene.

Lo studio della religione cattolica offre contenuti e strumenti per una riflessione sistematica sulla complessità dell'esistenza umana nel confronto aperto fra cristianesimo e altre religioni e fra cristianesimo e altri sistemi di significato.

Nell'attuale contesto multiculturale, mediante la propria proposta, l'Irc promuove tra gli studenti la partecipazione ad un dialogo autentico e costruttivo, educando all'esercizio della libertà in una prospettiva di giustizia e di pace.

Al termine del primo biennio lo studente sarà in grado di:

 Valutare la dimensione religiosa della vita umana in tutte le culture, con specifico riferimento alla tradizione classica e al patrimonio religioso cristiano;

- Acquisire gli elementi fondamentali del linguaggio simbolico-religioso;
- Riconoscere il contributo sempre attuale della tradizione cristiana allo sviluppo della persona, anche in dialogo con altre tradizioni culturali e religiose.
- Al termine dell'intero percorso di studio, lo studente sarà in grado di:
- Cogliere la presenza e l'incidenza del cristianesimo nella storia e nella cultura per una lettura critica del mondo contemporaneo;
- Interpretare correttamente le fonti autentiche della fede cristiana, secondo la tradizione della Chiesa;
- Elaborare un confronto critico e costruttivo tra le diverse tradizioni religiose in un contesto multiculturale.

## ATTIVITÀ ALTERNATIVA ALL'INSEGNAMENTO DELLA RELIGIONE CATTOLICA

### APPROCCIO INTERCULTURALE AI DIRITTI UMANI

Il corso verterà sui diritti umani e sul loro riconoscimento come fenomeno storico e interculturale. L'attenzione sarà rivolta in particolare allo studio di tre temi:

- Le principali istituzioni che costituiscono la rete di protezione dei diritti umani (Onu, Consiglio d'Europa, Corte Europea dei Diritti dell'Uomo);
- Le fonti giuridiche che ne legittimano la tutela (trattati, dichiarazioni, convenzioni);
- Le modalità (negoziali, cooperative, giurisdizionali, militari, culturali) utilizzate per assicurarne il rispetto effettivo e arginarne le violazioni.

L'attenzione degli studenti sarà sollecitata con esempi tratti dall'attualità e dalla storia, discussioni su casi significativi e analisi di decisioni della Corte Europea di Strasburgo.

L'obiettivo formativo è quello di condurre i ragazzi a comprendere quanto il tema dei diritti e delle diversità sia rilevante per la convivenza pacifica e l'arricchimento reciproco degli uomini, sviluppando la competenza di scelta e lettura delle fonti. Per gli studenti che hanno già partecipato a quest'attività in anni precedenti, saranno proposti nuovi casi e pronunce giudiziarie da analizzare e discutere; si seguiranno, su diverse fonti, le decisioni del Consiglio di Sicurezza delle Nazioni Unite e altre tematiche attuali.

OBIETTIVI DIDATTICI: raggiungere maggiore autonomia e responsabilità nella capacità di argomentazione e confronto e accrescere la consapevolezza di quanto sia necessario il reciproco riconoscimento di diversità e diritti.

## SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE

Le Scienze Motorie e Sportive concorrono, con le altre componenti educative, alla formazione degli alunni allo scopo di favorire l'inserimento nella società civile in modo consapevole e nella pienezza dei propri mezzi.

## Macroambiti di Competenze

- 1. Lo studente è consapevole della propria corporeità come conoscenza, padronanza e rispetto del proprio corpo e del suo linguaggio specifico.
- 2. Lo studente consolida i valori dello sport, delle regole e del *fairplay*.
- 3. Lo studente acquisisce un atteggiamento positivo verso uno stile di vita sano e attivo.
- 4. Lo studente è consapevole delle implicazioni e dei benefici derivanti dalla pratica sportiva in ambienti diversi.

## Primo Biennio

Dopo aver verificato il livello di apprendimento conseguito precedentemente, si strutturerà un percorso didattico finalizzato a colmare eventuali lacune di base e a valorizzare le potenzialità di ogni studente.

## Obiettivi specifici di apprendimento

Lo studente saprà:

- 1.1. conoscere il proprio corpo e le sue funzioni.
- 1.2. ampliare le capacità coordinative e condizionali.
- 1.3. comprendere e produrre il linguaggio specifico non verbale del corpo.
- 2.1. praticare sport individuali e di squadra, sia come giocatore che come arbitro.
- 2.2. applicare strategie efficaci per la soluzione di problemi motori e tattici.

- 2.3. collaborare con i compagni all'interno del gruppo.
- 3.1. adottare comportamenti atti a prevenire infortuni nelle diverse attività, nel rispetto della propria e dell'altrui incolumità.
- 3.2. adottare il giusto comportamento per mantenere il proprio stato di salute e migliorare l'efficienza fisica.
- 4.1. orientarsi in contesti diversificati.
- 4.2. adattare la prestazione e l'abbigliamento alle diverse situazioni ambientali.

#### Secondo Biennio

Nel secondo biennio l'azione di consolidamento e di sviluppo delle conoscenze e delle abilità degli studenti proseguirà al fine di migliorare la loro formazione motoria e sportiva e di acquisire una sempre più ampia capacità di lavorare con senso critico e creativo.

## Obiettivi specifici di apprendimento

### Lo studente:

- 1.1. saprà realizzare movimenti complessi, utilizzando le capacità condizionali e coordinative.
- 1.2. conoscerà e applicherà alcune metodiche di allenamento.
- 1.3. saprà valutare le proprie capacità e prestazioni, utilizzando tabelle di riferimento e distinguendo le proprie variazioni fisiologiche.
- 1.4. sperimenterà tecniche corporee espressivo-comunicative.
- 2.1. grazie all'accresciuto livello di prestazioni raggiunto, sarà più coinvolto nella pratica sportiva, anche come partecipazione e organizzazione di competizioni scolastiche ed extrascolastiche.
- 2.2. coopererà in equipe, valorizzando le caratteristiche individuali e l'attitudine a ruoli diversi.
- 2.3. saprà osservare ed interpretare i fenomeni legati al mondo sportivo ed all'attività fisica.
- 2.4. praticherà gli sport, approfondendone la teoria, la tecnica e la tattica.
- 3.1. migliorerà la consapevolezza della propria corporeità per il benessere individuale.
- 3.2. migliorerà le conoscenze e i comportamenti atti a prevenire infortuni nelle diverse attività, nel rispetto della propria e dell'altrui incolumità.
- 3.3. dovrà conoscere le informazioni relative all'intervento di primo soccorso.
- 4.1. sperimenterà esperienze motorie ed organizzative in ambiente naturale di maggiore difficoltà, stimolando il piacere di praticare all'aperto.

## Quinto anno

La personalità dello studente potrà essere pienamente valorizzata attraverso l'ulteriore diversificazione delle attività motoriee sportive, utili per scoprire ed orientare le attitudini personali nell'ottica del pieno sviluppo delle potenzialità dell'individuo. Ciò porterà al mantenimento di corretti stili comportamentali in sinergia con l'educazione alla salute, all'affettività, all'ambiente e alla legalità.

## Obiettivi specifici di apprendimento

### Lo studente:

- 1.1. sarà in grado di sviluppare un'attività motoria complessa e adeguata alla completa maturazione personale.
- 1.2. avrà piena conoscenza e consapevolezza degli effetti positivi prodotti dai percorsi di preparazione fisica.
- 1.3. saprà orientarsi nella scelta di una futura attività motoria.
- 2.1. conoscerà e applicherà le strategie tecnico-tattiche dei giochi sportivi
- 2.2 saprà affrontare il confronto agonistico con un'etica corretta, nel rispetto delle regole e vero fairplay.
- 2.3. saprà svolgere ruoli di organizzazione e gestione di gare sportive scolastiche ed extrascolastiche.
- 3.1. assumerà stili di vita e comportamenti attivi nei confronti della propria salute, conferendo il giusto valore all'attività fisica e sportiva.
- 3.2. saprà adottare i corretti comportamenti relativi all'alimentazione e alla postura.

4.1. saprà mettere in atto comportamenti responsabili di rispetto dell'ambiente naturale dove praticherà l'attività sportiva.

## Criteri di valutazione e strumenti di verifica

Vengono effettuate almeno due valutazioni per periodo. Il dipartimento di Scienze Motorie adotta il voto unico. La valutazione, quantitativa e qualitativa, terrà conto dei risultati ottenuti in conoscenze, abilità e competenze, dei progressi raggiunti rispetto ai livelli iniziali, della partecipazione, impegno, collaborazione, rispetto delle regole e fair play.

La valutazione potrà essere effettuata attraverso: test prove oggettive circuiti sequenze prestazioni questionari per la verifica delle conoscenze osservazione

## **EDUCAZIONE CIVICA**

autovalutazione

INDICAZIONI OPERATIVE sulla base delle Linee Guida (in applicazione Legge 92/19):

- insegnamento trasversale, con un docente coordinatore
- minimo 33 ore di insegnamento per anno
- 10 ore per classe (le tematiche segnalate con un asterisco) verranno svolte dalla docente di Scienze giuridicoeconomiche, in compresenza con i docenti del Consiglio di classe a rotazione secondo un calendario che verrà predisposto anticipatamente
- valorizzare i contenuti già presenti nella programmazione delle singole discipline
- ogni CdC individua un coordinatore per l'insegnamento dell'educazione civica
- il voto, attribuito dal coordinatore sulla base degli elementi forniti dai docenti coinvolti, concorre all'ammissione alla classe successiva/esame di Stato e al credito scolastico.

## **PROGRAMMAZIONE**

### Nuclei concettuali di riferimento

- Costituzione, Organizzazioni internazionali e sovranazionali, principio di legalità.
- Sviluppo sostenibile, Agenda ONU 2030, educazione ambientale e alla salute, tutela del patrimonio e del territorio.
- Cittadinanza digitale: utilizzo consapevole e responsabile della comunicazione virtuale.

### Tematiche comuni a tutte le classi

- Responsabilità e rispetto delle regole a scuola (didattica integrata, cyberbullismo)
- Regolamento d'Istituto e patto di corresponsabilità
- Prove di democrazia a scuola: le assemblee di classe e le elezioni dei rappresentanti
- Educazione alla salute
- Educazione al rispetto e alla valorizzazione del patrimonio ambientale e culturale

## Tematiche specifiche per anno:

## **CLASSI PRIME**

- Individuo e società \*
- Lo Stato e le sue funzioni \*
- La nascita della democrazia: l'esperienza ateniese
- La cittadinanza e i diritti nel mondo antico

- L'ONU\*
- L'Agenda 2030 e i suoi obiettivi
- Il clima e l'inquinamento
- Il rapporto uomo-animali
- Cittadinanza digitale
- La Rete
- La democrazia digitale ed il digital divide
- La violenza in Rete: la gogna mediatica e il fenomeno del cyber-bullismo
- Informazione e disinformazione in rete

## **CLASSI SECONDE**

- Regole e norme giuridiche \*
- I Diritti umani \*
- La Dichiarazione universale dei Diritti dell'uomo \*
- Globalizzazione
- Fenomeni migratori e diritto di cittadinanza
- Cooperazione Internazionale \*
- Gli ecosistemi e aree protette
- Identità digitale
- La violenza in Rete e i discorsi d'odio
- Il Manifesto della comunicazione non ostile

## **CLASSI TERZE**

- a) Costituzione, diritto, legalità e solidarietà
  - Principi Fondamentali della Costituzione\*
  - Forme dello Stato, individuo e società, giustizia e legalità declinati secondo la programmazione disciplinare annuale
  - Educazione finanziaria (matematica)
  - Il mondo del lavoro e la sicurezza sul lavoro (PCTO corso sicurezza)
- b) Sviluppo sostenibile
  - Alcuni obiettivi dell'Agenda 2030
  - Fonti di energia alternative e riciclo dei rifiuti
- c) Cittadinanza digitale
  - La dipendenza digitale

## **CLASSI QUARTE**

- a) Costituzione, diritto, legalità e solidarietà
  - La Costituzione: Diritti e Doveri dei cittadini. \*
  - Forme dello Stato, individuo e società, giustizia e legalità declinati secondo la programmazione disciplinare annuale
  - Educazione finanziaria (matematica)
- b) Sviluppo sostenibile
  - Alcuni obiettivi dell'Agenda 2030
- c) Cittadinanza digitale
  - I mezzi di comunicazione digitale: il blog

## **CLASSI QUINTE**

- a) Costituzione, diritto, legalità e solidarietà
  - La Costituzione: ordinamento della Repubblica\*
  - Forme dello Stato, individuo e società, giustizia e legalità declinati secondo la programmazione disciplinare annuale

- Educazione finanziaria \*
- L'Unione Europea

# b) Sviluppo sostenibile

- Alcuni obiettivi dell'Agenda 2030
- OGM